DIPARTIMENTO DI CHIRURGIA GENERALE E SPECIALITA' MEDICO-CHIRURGICHE

PIANO TRIENNALE DIPARTIMENTALE 2019-2021

Approvato in Consiglio di Dipartimento: 23 gennaio 2020

1. Introduzione

2. ANALISI DEL CONTESTO E AMBITI DI ATTIVITÀ DEL DIPARTIMENTO

- 2.1 Introduzione
- 2.2 Contributo del Dipartimento rispetto agli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo 2019-2021
- 2.2 Posizionamento del Dipartimento
- 2.2 Ambiti scientifici
 - 2.1.1 Elenco SSD delle Sezioni ed ERC corrispondenti
- 2.3 Partnership, convenzioni e collaborazioni

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, RISORSE UMANE E INFRASTRUTTURE

- 3.1 Struttura organizzativa
- 3.2 Servizi di Dipartimento
- 3.3 Risorse umane
 - 3.3.1 Personale Docente
 - 3.3.2 Personale Tecnico Amministrativo
- 3.4 Infrastrutture

4. ANALISI SWOT

5. DIDATTICA ISTITUZIONALE

- 5.1 Attività svolta nel periodo 2016-2018
- 5.2 Obiettivi in ambito didattico nel periodo 2019-2021
- 5.3 Azioni Programmate in Ambito Didattico

6. RICERCA SCIENTIFICA

- 6.1. Attività svolta nel periodo 2016-2018
- 6.2 Azioni programmate nell'ambito della ricerca
- 6.3 Obiettivi di ricerca nel periodo 2019-2021

7. TERZA MISSIONE

- 7.1 Attività svolta nel periodo 2016-2018
- 7.2 Obiettivi per l'attività di Terza Missione nel periodo 2019-2021
- 7.3 Azioni programmate con riferimento agli obiettivi di terza missione

8. POLITICHE PER L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

- 8.1 Obiettivi per l'assicurazione di qualità
- 8.2 Monitoraggio delle politiche per l'assicurazione di qualità
- 8.3 Azioni programmate per l'assicurazione di qualità



1. Introduzione

Il Dipartimento di Chirurgia Generale e Specialità Medico Chirurgiche – CHIRMED- dell'Università degli Studi di Catania è stato costituito con D.R. n. 2885 del 14 luglio 2014, a seguito del riordino dei Dipartimenti di Area Medica. La sua istituzione ha portato alla convergenza delle risorse strutturali, strumentali e umane e le relative attività scientifiche, didattiche e di terza missione di numerosi settori scientifici disciplinari dei Dipartimenti di provenienza. Il Dipartimento CHIRMED è caratterizzato da una forte componente interdisciplinare, rappresentata da 15 Settori Scientifico Disciplinari (SSD) nell'ambito dei quali sono sviluppate eccellenti competenze professionali e di ricerca.

Al 31 dicembre 2018 afferiscono al Dipartimento n. 82 Docenti, suddivisi in 19 professori ordinari, 20 professori associati, 33 ricercatori universitari a tempo indeterminato e 10 a tempo determinato, numerosi specializzandi e assegnisti, tutti qualificati specialisti di diverse specialità mediche che espletano nella maggior parte dei casi la loro attività universitaria e assistenziale medica presso l'Azienda Ospedaliero – Universitaria "Policlinico – Vittorio Emanuele" e le altre Aziende Ospedaliere della provincia di Catania.

Il Dipartimento vanta l'afferenza dei due prestigiosi Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico, rappresentati dal Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia e dal Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e protesi dentaria e di altri due importanti corsi di laurea delle professioni sanitarie, il Corso di Laurea in Ostetricia e il Corso di Laurea di Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare.

Nel Dipartimento insistono 14 Scuole di Specializzazione tra le più importanti dell'Area Medica.

Afferiscono al Dipartimento tre Centri di Ricerca interdipartimentali: il Centro di Ricerca Multidisciplinare in Tecniche e Chirurgie Mini-invasive, il Centro di Ricerca Multidisciplinare per la Diagnosi e la Terapia delle Malattie Rare e il Centro di Ricerca multidisciplinare per lo studio biotecnologico e meccanico dei materiali protesici impiegati nel trattamento dei difetti parietali.

Il Dipartimento è promotore inoltre di Corsi di Perfezionamento, di diversi Master di II livello, di Borse di Ricerca e di Assegni di Ricerca.

Sin dalla sua attivazione, il Dipartimento si è anche impegnato nella incentivazione della cosiddetta "terza missione" incoraggiando l'apertura verso il contesto socio-economico in cui insiste, l'interazione diretta con la società e con soggetti e gruppi sociali ulteriori rispetto a quelli consolidati e la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze.

1.1Vision

Il Dipartimento CHIRMED è una delle principali istituzioni di riferimento siciliane per la ricerca e l'istruzione universitaria nell'ambito delle Scienze Medico-Chirurgiche. In questa cornice, la *vision* del CHIRMED è indirizzata a "promuovere e a implementare attività scientifiche e didattiche e servizi d'eccellenza in ambito medico e chirurgico al fine di rispondere alle esigenze primarie in ambito sanitario delle comunità locale, nazionale, mediterranea ed europea".



Il Dipartimento è impegnato in attività di ricerca di base e clinica per l'innovazione nei sistemi sanitari, miglioramento dei sistemi diagnostici e terapeutici la prevenzione e promozione della salute, con collaborazioni e accordi internazionali con Università e Istituzioni estere, per consentire la creazione di reti volte a la mobilità internazionale di studenti, specializzandi e ricercatori.

Il Dipartimento ha incluso nelle proprie linee programmatiche la realizzazione della funzione sociale dell'Università, in sinergia con le istituzioni pubbliche e private e la partecipazione continua con la sanità pubblica. Muovendo dalle necessità provenienti dal contesto territoriale di riferimento, il Dipartimento CHIRMED mira al potenziamento delle attività di ricerca e di formazione didattica e clinica che abbiano, da una parte, una ricaduta in termini di offerta di innovazione al tessuto sanitario e di risposta alla richiesta di formazione che ne deriva; dall'altra al rafforzamento della *performance* scientifica, contribuendo così al consolidamento del prestigio nazionale e internazionale dell'Ateneo.

1.2 Mission

Coerentemente con la missione istituzionale dell'Ateneo "favorire la crescita culturale, sociale ed economica del territorio attraverso il miglioramento costante dell'offerta formativa, lo sviluppo continuo delle attività di ricerca e la conseguente valorizzazione e divulgazione dei risultati della ricerca stessa, il potenziamento delle azioni di terza missione e la crescita del grado di internazionalizzazione di tutte le sue attività", la Mission del Dipartimento CHIRMED è quella di:

- ✓ promuovere attività di ricerca sperimentale, teorica e applicate nei settori di riferimento;
- ✓ contribuire all'innovazione in area medica, in ambito di formazione, ricerca e assistenza attraverso l'integrazione delle discipline proprie del Dipartimento e lo sviluppo di reti di collaborazione anche con altri settori universitari e con altri enti a livello locale, nazionale ed internazionale;
- ✓ fornire un ponte per il trasferimento dei progressi delle scienze medico-chirurgiche di base per migliorare la salute delle persone.

Elemento cardine delle azioni del Dipartimento CHIRMED è, pertanto, quello di contribuire al progresso del Paese in ambito sia di didattica, sia di ricerca, assistenza e internazionalizzazione, consolidando il proprio ruolo in seno alla comunità territoriale e a quelle accademica e scientifica nazionale e internazionale attraverso un percorso di crescita che prevede da un lato di investire su giovani ricercatori e specializzandi, spesso forieri di innovazione. Fondamentale risulta l'attività di terza missione volta a favorire la tutela e la promozione della salute pubblica, attraverso specifiche attività di divulgazione volte a sensibilizzare la popolazione sulle tematiche sanitarie.

1.3 Valori

Il Dipartimento CHIRMED persegue i propri obiettivi strategici attraverso i valori fondamentali di seguito elencati, riconducibili a quelli dell'Ateneo catanese:

- ✓ libertà di pensiero e di ricerca e autonomia didattica dei docenti;
- ✓ responsabilità sociale delle azioni di ogni componente del personale docente e tecnicoamministrativo:



- ✓ partecipazione alle scelte dell'Ateneo e valorizzazione degli approcci interdisciplinari;
- √ trasparenza nei processi e nelle decisioni;
- ✓ merito.

2. ANALISI DEL CONTESTO E AMBITI DI ATTIVITÀ DEL DIPARTIMENTO

2.1 Introduzione

Il Dipartimento di Chirurgia Generale e Specialità Medico Chirurgiche fa parte dell' Università di Catania, ed è localizzato nella maggiore città della Sicilia Orientale, in un'area metropolitana che conta oltre 770.000 abitanti. Ma l'Università degli Studi di Catania è punto di riferimento per la formazione di gran parte della Sicilia sud-orientale (provincie di Catania, Siracusa, Ragusa, Enna).

Il peggioramento della situazione economica nell' ultimo decennio ha avuto conseguenze importanti in Sicilia. Infatti, nel 2017 il prodotto interno lordo procapite siciliano ha superato di poco i 16 mila euro (precisamente si parla di 16.254 euro), al di sotto del valore medio procapite nazionale (26.646 euro), e quasi la metà della media delle regioni centro-settentrionali (31.495 euro) (dati Confindustria e Srm-Studi e ricerche per il Mezzogiorno 2017). Il tasso di disoccupazione è stato stimato nel primo trimestre 2018 intorno al 23,1% (+ 1,1% in più dell'anno precedente). In Emilia Romagna, (una delle regioni più sviluppate del Paese) nello stesso periodo è stato del 6,5%.

In questo scenario si è assistito ad un esodo di giovani laureati: **oltre 5.600 laureati di 25 anni nel 2018, hanno abbandonato la Sicilia** per andare a lavorare altrove (dati Istat) ed stato stimato che 200 mila già formati si sono spostati negli anni dal 2002 al 2017.

In questo scenario il ruolo dell'Università non implica solo la formazione, ma ha anche una responsabilità sociale ed economica nei confronti di tutta la società, promuovendo la ricerca e la sua applicazione in termini di sviluppo di nuove imprese e di affiancamento tecnologico a quelle esistenti, e più in generale per il miglioramento delle condizioni di vita.

2.2 Contributo del Dipartimento rispetto agli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo 2019-

In linea con gli obiettivi definiti nel Piano Strategico di Ateneo 2019-2021, il Dipartimento CHIRMED si pone l'obiettivo principale di promuovere la qualità della didattica, della ricerca scientifica e del ruolo sociale attivo nella realtà territoriale in cui si trova ad operare. In particolare, è obiettivo del Dipartimento la pianificazione della formazione e della ricerca scientifica attraverso la simbiosi tra le attività di ricerca e di didattiche, anche in riferimento alla creazione di nuovi profili professionali. La multidisciplinarietà dei settori coinvolti nel Dipartimento CHIRMED permette di integrare molteplici attività, esperienze differenti, anche di carattere assistenziale al fine di creare nuove opportunità nell'ambito della promozione della salute, della prevenzione, della diagnosi, della terapia per il miglioramento della salute delle popolazione. In tale contesto, il Dipartimento CHIRMED opera in modo da migliorare la qualità le competenze in ambito medico e sanitario, implementando l'innovazione tecnologica. In questa prospettiva l'attenzione del Dipartimento CHIRMED è rivolta a



diversi *stakeholders*: gli studenti universitari e quelli impegnati nei corsi di formazione *post-lauream*, gli specializzandi impegnati nella formazione di carattere assistenziale, la comunità scientifica, gli Enti pubblici e privati, le Istituzioni e le Organizzazioni sanitarie di riferimento e più in generale la comunità. Finalità di vitale importanza è rappresentata dalla necessità di trattenere i professionisti formati nel periodo del percorso di studi e di specializzazione medica svolti all'interno dell'Ateneo attraverso la creazione di reti extra universitarie con aziende locali sanitarie.

2.3 Posizionamento del Dipartimento

Il Dipartimento CHIRMED è un dipartimento pluridisciplinare che svolge la sua attività di tipo clinico nel più grande ospedale della città. L'Azienda Ospedaliero Policlinico "Gaspare Rodolico"-Vittorio Emanuele, è una grande struttura sanitaria, con 47 reparti di degenza e numerosi servizi di diagnosi e cura, 26 sale operatorie moderne e sofisticate risorse tecnologiche, diagnostiche ed impiantistiche, per il moderno ed avanzato trattamento delle patologie di media ed elevata complessità. Conta 1.000 posti letto per degenza (di cui oltre 140 per day hospital/day surgery), per un totale di 300.000 giornate di degenza annue (oltre 193.000 giornate di ricovero in regime ordinario e i circa 112.000 accessi in day hospital). Vi sono oltre 116.000 accessi al pronto soccorso (Pronto Soccorso Generale, Pediatrico, Ostetrico-Ginecologico ed Oculistico). L'Azienda Ospedaliero -Universitaria ha una vasta ed articolata struttura tecnico-amministrativa che assicura l'ottimale svolgimento delle attività assistenziali finalizzate all'attività tutoriale.

Questo crea un grande bacino per lo svolgimento delle attività cliniche, di formazione dello studente in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Professioni sanitarie dei medici in formazione specialistica e post-specialistica (master), per la ricerca di tipo sanitario.

A questo si affianca una estesa attività di ricerca scientifica, che crea una utilità per la società, in termini di educazione sanitaria in senso lato, ma che fatica a trovare sbocchi e realizzazioni economiche (brevetti, imprese, *spin-off*).

2.4 Ambiti scientifici

2.4.1 Elenco SSD delle Sezioni ed ERC corrispondenti

Il Dipartimento di Chirurgia Generale e Specialità Medico Chirurgiche è caratterizzato da una elevata componente interdisciplinare nell'ambito dell'Area CUN 06 "Scienze Mediche". Al Dipartimento afferiscono 8 macrosettori e 15 Settori Scientifico Disciplinari (SSD) con competenze specifiche favorendo l'integrazione multidisciplinare tra SSD.

La tabella seguente riporta l'elenco dei macrosettori, dei rispettivi SSD e settori concorsuali, nonché i corrispondenti settori *European Research Council - ERC* in cui opera il Dipartimento CHIRMED.

| ĺ | | | | Cattari Cajantifica | | |
|---|----------|-----------------|---------------------------|---------------------|-------------|--|
| | AREA CUN | Macrosettore | Settore Concorsuale | Settori Scientifico | Settori ERC | |
| | | | | Disciplinari - SSD | 1 | |
| | 06 - | 06/B - Clinica | 0.6 Pd - 1.6 - 11.1 - 7.1 | MED/09 Medicina | LS4 - LS5 - | |
| | Scienze | medica generale | 06/B1 - Medicina Interna | interna | LS6 - LS7 | |
| | Mediche | 06/C - Clinica | 06/C1 - Chirurgia | MED/18 Chirurgia | LS4 - LS5 - | |



| | chirurgica generale | generale | generale | LS6 - LS7 |
|--|---|--|--|--------------------------|
| | | 06/D1 - Malattie dell'apparato cardiovascolare e Malattie dell'apparato respiratorio | MED/11 Malattie apparato cardiovascolare | LS4 - LS7 |
| | 06/D - Clinica medica specialistica | 06/D3 - Malattie del sangue, oncologia e reumatologia | MED/15 Malattie del sangue | LS4 - LS5 - LS6 - LS7 |
| | 9,000 | 06/D4 - Malattie cutanee, Malattie infettive e Malattie dell'apparato digerente | MED/35 Malattie cutanee e veneree | LS4 - LS5 - LS6 - LS7 |
| | | 06/D6 - Neurologia | MED/26 Neurologia | LS4 - LS5 - LS6 - LS7 |
| | | | MED/21 Chirurgia toracica | LS4 - LS6 - LS7 |
| | | 06/E1 - Chirurgia cardio-toraco-vascolare | MED/22 Chirurgia vascolare | LS4 -LS6 - LS7 |
| | 06/E - Clinica | | MED/23 Chirurgia cardiaca | LS4 - LS6 - LS7 |
| | chirurgica specialistica | 06/E2 Chirurgia plastica-ricostruttiva, | MED/19 Chirurgia plastica | LS4 - LS5 - LS6 - LS7 |
| | | Chirurgia pediatrica e Urologia | MED/24 Urologia | LS4 - LS5 - LS6 - LS7 |
| | | 06/E3 Neurochirurgia e Chirurgia Maxillo- facciale | MED/29 Chirurgia Maxillo-facciale | LS4 - LS5 - LS6 - LS7 |
| | | 06/F1 - Malattie odontostomatologiche | MED/28 Malattie odontostomatologiche | LS4 - LS6 - LS7 |
| | 06/F - Clinica chirurgica | 06/F2 - Malattie apparato visivo | MED/30 Malattie apparato visivo | LS4 - LS5 - LS6 - LS7 |
| | integrata | 06/F4 - Malattie apparato locomotore e Medicina fisica e riabilitativa | MED/33 Malattie apparato locomotore | LS4 - LS5 - LS6 - LS7 |
| | 06/H - Clinica | 06/H1 - Ginecologia e ostetricia | MED/40 Ginecologia e ostetricia | LS4 - LS6 - LS7 |
| | ginecologica 06/L - Clinica anestesiologica | 06/L1 - Anestesiologia | MED/41 Anestesiologia | LS4 - LS5 - LS6 - LS7 |
| | 06/N - Professioni | 06/N1 - Scienze delle professioni sanitarie e | MED/50 Scienze tecniche mediche | LS7 |



| sanitarie e | delle tecnologie | applicate | |
|-------------|-------------------|-----------|--|
| tecnologie | mediche applicate | | |
| mediche | | | |
| applicate | | | |

Le principali tematiche di ricerca dei docenti, linee programmatiche per il piano triennale, nell'ambito del SSD di appartenenza sono riportati di seguito:

- MED/09 Medicina interna (Diabete mellito e nuovi farmaci anti diabetici; Osteoporosi; Ipertensione arteriosa);
- MED/11 Malattie apparato cardiovascolare (Cardiopatia ischemica; Nuovi dispositivi coronarici; Riparazione della valvola mitrale; Sostituzione della valvola mitrale; Sostituzione della valvola mitralica; Riparazione della valvola tricuspide; Farmaci anti PCSK9; Cardiomiopatie; Cardionicologia; Arteriopatie periferiche);
- MED/15 Malattie del sangue (Terapia personalizzata sulla base della normalizzazione su GUS in pazienti affetti da Leucemia Mieloide Cronica studio multicentrico su 75 pazienti in MR3; Studio degli enzimi degradanti gli aminoacidi IDO-1 e Arginasi in mieloma multiplo *Grant* AIRC IG22131, e nella *sickle cell disease*, in collaborazione con NIH; Valutazione prognostica delle cellule mieloidi soppressorie in patologie linfoproliferative, tra cui il Linfoma di Hodgkin studio multicentrico GITIL di fase II su 780 pazienti e il Mieloma Multiplo, studio multicentrico di fase III GIMEMA; Valutazione di *biomarkers* metabolici nella leucemia linfatica cronica, in collaborazione con il BRIT; Valutazione dei meccanismi di resistenza al bortemozib via HMOX nelle patologie ematologiche, in collaborazione con il BRIT; Valutazione dell'efficacia in vitro e in vivo di molecole inibitorie di degli enzimi degradanti gli aminoacidi IDO-1 e Arginasi, in collaborazione con Incyte; identificazione delle vie metaboliche di adattamento alla deprivazione amminoacidica e all'immunosoppressione mieloide nella progressione del mieloma multiplo e linfoma mantellare, premio GILEAD 2019, attraverso l'applicazione del *Systems Thinking*);
- MED/18 Chirurgia generale (Valutazione del dolore cronico in pazienti operati di ernioplastica inguinale protesica (già in studio oltre 300 pazienti); Polipi della colecisti: Dalle controversie alle linee guida; Chirurgia laparoscopica ed effetti sistemici (attività svolte in collaborazione con altri SSD nell'ambito del Centro di Ricerca in Tecniche e Chirurgia Mini invasiva); Validazione di tecniche e strumentari in chirurgia mini invasiva; Chirurgia laparoscopica del colon retto; Chirurgia laparoscopica della milza; Chirurgia della mammella; diagnosi e la terapia delle malattie epato-biliopancreatiche d'interesse chirurgico ed in particolare la chirurgia epatica resettiva e sostitutiva, chirurgia mini invasiva laparoscopica e robotica; Ernia Di Spigelio; Laparoceli In Anestesia Locale Nei Trapiantati; Angiodisplasie Del Tenue; La Fascite Ileale; Colecistostomia; Ernie Inguinali; Ernie Crurali);
- MED/19 Chirurgia plastica (Medicina rigenerativa, oncologia e chirurgia ricostruttiva);
- MED/21 Chirurgia toracica (Mesotelioma: studio clinico-chirurgico; Metastasi polmonari; Tumore del polmone in stadio avanzato (M1a); Chirurgia uni portale);



- MED/22 Chirurgia vascolare (Sviluppo di nuovi *devices* per il trattamento delle patologie delle grosse vene; Aspetti chirurgici del trapianto di rene; Nuove tecniche di chirurgia vascolare; Trattamento endovascolare della patologia aterosclerotica degli arti inferiori; Trattamento endovascolare della patologia aneurismatica dell'aorta e degli arti inferiori);
- MED/24 Urologia (Biomarcatori nella diagnosi del tumore prostatico; Sorveglianza attiva nel
 tumore prostatico; Trattamenti mini-invasivi nell'iperplasia prostatica benigna; Associazione tra
 sindrome metabolica ed iperplasia prostatica benigna; Embolizzazione prostatica nell'iperplasia
 prostatica benigna; Trattamento ormonale nel carcinoma prostatico; Risultati chirurgici e
 funzionali dopo tumorectomia renale; Infertilità maschile);
- MED/28 Malattie odontostomatologiche (Studi sull'articolazione temporo-mandibolare in condizioni fisiologiche e in presenza di differenti disfunzioni. Tali ricerche si avvalgono delle più recenti apparecchiature radiografiche e di innovativi software dedicati; Ricerche sui trattamenti di superficie degli strumenti endodontici in Nichel-Titanio, con l'utilizzo di appositi apparati sperimentali costruiti per saggiare la resistenza alla fatica ciclica e torsionale dei nuovi strumenti NiTi; Realizzazione di un innovativo motore endodontico; Studio sulle perimplantiti);
- MED/30 Malattie apparato visivo (Melanoma della coroide: studi clinici, biologia, terapia; MicroRNA e patologie oculari; Patologie infettive della cornea, cheratocono, coltivazione in vitro di cellule endoteliali corneali; Glaucoma: morfologia e funzione, clinica, diagnostica, terapia farmacologica; Cataratta: innovazioni nella tecnologie per la chirurgia (femtolaser, IOL); Uveiti e malattie autoimmuni; Retinopatia diabetica: patogenesi, trattamento medico e chirurgico; Distacco di retina: chirurgia e terapia farmacologica PVR; Degenerazione maculare senile: epidemiologia, diagnostica, trattamento; Patologie del nervo ottico e delle vie ottiche);
- MED/33 Malattie apparato locomotore (Trattamento del piede piatto flessibile giovanile con calcaneo-stop; Il trattamento del piede torto congenito secondo la Metodica Ponseti; Trattamento delle tendinopatie inserzionali con ESWT; Algoritmo diagnostico-terapeutico delle fratture periprotesiche; Infezione dei device ortopedici; Approccio multidisciplinare nella correlazione tra disfunzione oculomotorie e vizi posturali negli sportivi; Trattamento infiltrativo con PRP delle lesioni muscolo- tendinee e cartilaginee);
- MED/35 Malattie cutanee e veneree (Diagnosi non invasiva in dermatologia; Dermatologia oncologica; Malattie rare in dermatologia; Dermatosi infettive; Dermatosi bollose; Dermatologia ad indirizzo clinico-estetico; Psoriasi; Dermatite atopica; Idrosadenite suppurativa; Tricologia; Conduzione di trials e sperimentazioni cliniche);
- MED/40 Ginecologia e ostetricia (Diagnosi e la terapia delle disfunzioni endocrine in campo ginecologico, dall'età fertile alla post menopausa; Ripercussioni sulla fertilità e sulla interazione con la percezione sensoriale; Sindrome dismetabolica nella policistosi ovarica; Fertilità e sterilità; Il management del dolore pelvico cronico; Il trattamento della disfunzione endocrine con steroidi sessuali; La gestione medica e chirurgica della sindrome genito-urinaria; Interazione funzione ovarica e soglia sensoriale (organi di senso); I trattamenti non ormonali nelle sindromi dismetaboliche di pertinenza ginecologica; trial multicentrici, internazionali su trattamento con



estriolo nella sindrome genito-urinaria, trattamento medico dei fibromiomi, trattamento vulvovaginiti da candidosi recidivante, trattamento con folli tropina alfa biosimilare nell'infertilità);

- MED/41 Anestesiologia (Perioperative Goal Direct Therapy nei trapianti renali; Perioperative Goal Direct Therapy durante i cesari di elezione; Perioperative Goal Directed Therapy in chirurgia spinale; Perioperative Goal Directed Therapy in colecistectomia laparoscopica; Perioperative Goal Directed Therapy nel paziente anziano sottoposto a chirurgia ortopedica; Studio delle variazioni emodinamiche nelle partorienti sottoposte ad anestesia spinale con levobupivacaina o bupivacaina per taglio cesareo in elezione; Trial clinico internazionale con farmaco stupefacente in età pediatrica; Studio multicentrico nazionale di validazione del National Early Warning score; Studio multicentrico internazionale sull'ottimizzazione della gestione del dolore postoperatorio; Studio sull'applicazione nella pratica clinica della rimozione delle endotossine nello shock settico; Ottimizzazione delle pratiche trasfusionali per i pazienti ricoverati in terapia intensiva; Studio sulla gestione della sedazione, dell'analgesia e del delirium in terapia intensiva; Studio sulla gestione del paziente pediatrico sottoposto a ventilazione meccanica prolungata; Trial nazionale di una scala di valutazione post operatoria nei bambini non comunicanti; Trial internazionale sull'utilizzo digelofusine in età pediatrica; Studio sul rapporto tra temperatura e anemizzazione intraoperatoria nei pazienti sottoposti a chirurgia spinale multilivello; Studio multicentrico internazionale sul rapporto tra strategie di estubazione e outcome del paziente in unità di terapia neuro-intensiva; Utilizzo di nuovi biomarker per l'identificazione precoce di pazienti a rischio di danno renale acuto; Trial clinico HPI sulla correlazione tra i biomarker circolanti di danno d'organo e la gestione dell'ipotensione intraoperatoria);
- MED/50 Scienze tecniche mediche applicate (Studio delle modifiche dell'eccitabilità corticale, mediante tecniche neurofisiologiche(stimolazione magnetica transcranica) nel deterioramento cognitivo e nei disturbi della sfera affettivo-relazionale nei pazienti affetti da vasculopatie cerebrali, demenze degenerative epatologie metaboliche).

2.5 Partnership, convenzioni e collaborazioni

Nell'ultimo triennio, il Dipartimento CHIRMED ha attivato molteplici iniziative di partenariato, convenzioni e altre tipologie di collaborazioni con altre Aziende Ospedaliere, Enti pubblici e privati, Imprese e Istituzioni locali, nazionali e internazionali.

Alcuni docenti sono, altresì, titolari di accordi ERASMUS attivi con diverse Università straniere tutt'ora in corso:

- Università di Budapest prof. Marcello Donati (2016-2021);
- Università di Granada prof. Antonio Biondi (2015-2021);
- Università di Granada prof. Ernesto Rapisarda prof. Gaetano Isola (2015-2021);
- Università di Lods prof. Ernesto Rapisarda prof.ssa Rosalia Leonardi (2017-2021).

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, RISORSE UMANE E INFRASTRUTTURE

3.1 Struttura organizzativa

Il Dipartimento CHIRMED è organizzato nel rispetto dello Statuto di Ateneo e secondo il Regolamento del Dipartimento ed è finalizzato ad assicurare l'esercizio integrato delle attività di didattica, ricerca scientifica, di formazione e servizio al territorio.

La struttura organizzativa comprende:

- ✓ Direttore del Dipartimento;
- ✓ Vice Direttore del Dipartimento;
- ✓ Giunta di Dipartimento;
- ✓ Specializzandi e Assegnisti;
- ✓ Consiglio di Dipartimento;
- ✓ Uffici amministrativi (http://www.chirmed.unict.it/it/content/uffici-amministrativi);
- ✓ Delegati del Direttore del Dipartimento (http://www.chirmed.unict.it/it/elenchi/delegati);
- ✓ Commissioni Dipartimentali (http://www.chirmed.unict.it/it/elenchi/commissione-didattica).

3.2 Servizi di Dipartimento

Il Dipartimento CHIRMED monitora costantemente i risultati del processo formativo e la qualità del servizio di formazione offerto. Attraverso il contributo dei docenti e degli studenti, il coinvolgimento degli interlocutori esterni e la revisione dei percorsi formativi, il Dipartimento CHIRMED persegue il miglioramento dei servizi offerti. Particolare attenzione è stata di recente posta alla creazione e all'aggiornamento del sito internet del Dipartimento (www.chirmed.unict.it). Si registra anche una più attenta gestione dei siti internet dedicati ai singoli Corsi di studio afferenti al Dipartimento CHIRMED.

Nell'ottica di puntare all'attrazione di finanziamenti per la ricerca su bandi competitivi sia nazionali che internazionali, il servizio di supporto alla ricerca organizzato all'interno del Dipartimento tramite un apposito Ufficio di progetto risulta strategico. Negli ultimi due anni si è registrato un netto incremento della partecipazione dei docenti del Dipartimento ai bandi esterni. L'Ufficio di progetto fornisce un concreto sostegno ai docenti in termini di predisposizione, gestione e rendicontazione dei progetti, coadiuvando, altresì, nel potenziamento della collaborazione tra SSD differenti e nella creazione di reti con altri enti a livello regionale, nazionale e internazionale, atta a rafforzare l'interdisciplinarietà necessaria per migliorare la ricerca scientifica.

In programma vi è la necessità di predisporre una **Carta dei Servizi** del Dipartimento al fine di un miglioramento e una ottimizzazione dei servizi offerti dal Dipartimento CHIRMED rivolta a tutti gli utenti interni ed esterni al Dipartimento stesso.

3.3 Risorse umane

Il Dipartimento CHIRMED risulta composto, alla data del 31.12.2018, come segue:



3.3.1 Personale docente

✓ Professori ordinari: n. 19

✓ Professori associati: n. 20

✓ Ricercatori T.I.: n. 33

✓ Ricercatori T.D.: n. 10

3.3.2 Personale tecnico-amministrativo

- ✓ Ufficio Amministrativo e del Personale: n. 3
- ✓ Ufficio Finanziario: n. 1
- ✓ Ufficio Provveditorale e Servizio Me.P.A. e Servizio Economale e Servizio Me.P.A.: n. 2
- ✓ Ufficio della Didattica e dei Servizi agli Studenti: n. 5
- ✓ Ufficio di Progetto: n. 1

3.4 Infrastrutture

Le aule per le lezioni, le aule studio, i laboratori, la biblioteca e ogni attrezzatura didattica afferiscono alla Scuola "Facoltà di Medicina". Risultano nel loro complesso sufficienti per ospitare opportunamente tutti gli studenti iscritti ai vari anni dei Corsi di laurea e delle Scuole di Specializzazione afferenti, tutti ad accesso programmato e con frequenza obbligatoria. Numerose sono le Convenzioni in essere con strutture ospedaliere e del territorio, utili per assicurare il dovuto tirocinio professionalizzante anche al di fuori dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico-Vittorio Emanuele".

4. Analisi SWOT

In relazione alle attività di Didattica, di Ricerca e Terza Missione, i Punti di Forza e Debolezza, le Opportunità e le Minacce sono declinati come di seguito riportato.

| TABELLA SWOT | | | | | | | |
|--------------|--------------------------------|-------------------------------|--|--|--|--|--|
| | Analisi interna | | | | | | |
| | PUNTI di FORZA (Strengths) | PUNTI di DEBOLEZZA | | | | | |
| | | (Weaknesses) | | | | | |
| | Didattica | | | | | | |
| | ✓ Offerta formativa di | Didattica | | | | | |
| SWOT | Master | ✓ Ridotta mobilità incoming e | | | | | |
| SWO1 | ✓ Offerta formativa Scuole di | outgoing di Docenti e | | | | | |
| | Specializzazione | Studenti | | | | | |
| | ✓ Alta percentuale laureati in | ✓ Compilazione obiettiva e | | | | | |
| | corso | qualitativa delle schede | | | | | |
| | ✓ Alta percentuale di | OPIS | | | | | |
| | occupati post laurea | ✓ Criticità nella | | | | | |



Ricerca

- ✓ Eccellenze in alcuni SSD; nel complesso la produzione scientifica risulta qualificata nella maggior parte dei settori
- ✓ Collaborazioni con Enti e Istituzione nazionali e internazionali
- ✓ Centri di Ricerca interdisciplinari
- ✓ Aumento partecipazione a bandi competitivi
- ✓ Partecipazione a *Board* nazionali ed internazionali

Terza missione

- ✓ Consolidati rapporti con gli ordini professionali dei medici e odontoiatri
- ✓ Attività a tutela della salute pubblica, Formazione continua (ECM), Public Engagement (forme tradizionali)

- organizzazione delle attività di tirocinio pre e post laurea
- ✓ Mancanza di corsi di preparazione per l'ammissione alle Scuole di Specializzazione

Ricerca

- ✓ Disomogeneità nelle performance dei diversi SSD
- ✓ Flusso non ancora elevato di ricercatori incoming e outgoing
- ✓ Limitata attrattività internazionale del CHIRMED
- ✓ Presenza di docenti/ricercatori non attivi e docenti a tempo definito

Terza missione

✓ Limitato numero di brevetti e spin-off in capo al CHIRMED

OPPORTUNITÀ (Opportunities)

Didattica

Analisi

esterna

- ✓ Opportunità di sfruttare i contatti nazionali e internazionali stabiliti dai Docenti
- ✓ Sfruttare le capacità organizzative dei Docenti per migliorare l'offerta formativa

Ricerca

✓ Far diventare il Dipartimento

Azioni strategiche "SO"

Didattica

- ✓ Supportare la crescita qualitativa e quantitativa di nuovi Master
- Supportare azioni atte al miglioramento della formazione specialistica

Ricerca

- ✓ Supportare la partecipazione a bandi nazionali e internazionali di finanziamento alla ricerca
- ✓ Potenziare anche con nuove e specifiche risorse finanziarie le collaborazioni

Azioni Strategiche "WO"

Didattica

- ✓ Promuovere la mobilità incoming ed outgoing di Docenti e Studenti
- ✓ Sensibilizzare Docenti e Studenti a una responsabile compilazione delle valutazioni OPIS
- ✓ Allargare la rete formativa regionale finalizzata allo svolgimento dei tirocini
- ✓ Attivare sistemi di simulazione medica

Ricerca

✓ Promuovere la mobilità



- CHIRMED uno strumento in grado di integrare ricerca, didattica e clinica
- ✓ Opportunità di finanziamenti legate ai fondi europei nell'ambito della Salute (PNM Health, IMI, H2020 Health, Bandi finalizzati)
- ✓ Potenziare l'attrattività di giovani ricercatori nazionali ed internazionali (dottorandi, assegnisti etc.)

Terza missione

✓ Presenza significativa di aziende nell'ambito sanitario con cui svolgere attività di collaborazione

- con Università nazionali e internazionali.
- ✓ Potenziare anche con nuove e specifiche risorse finanziarie il flusso incoming e outgoing di ricercatori da e verso il CHIRMED

Terza missione

- ✓ Potenziare la ricerca commissionata
- Azioni di rafforzamento dei legami con imprese ed enti del territorio
- ✓ Potenziare nel territorio la divulgazione dei servizi forniti dal CHIRMED (es. social network, partecipazione ad eventi).

- *incoming* ed *outgoing* dei ricercatori da e verso il CHIRMED.
- ✓ Potenziare la visibilità della ricerca del CHIRMED per aumentare l'attrattività internazionale dello stesso

Terza missione

- ✓ Migliorare la comunicazione delle attività del CHIRMED (es. socialnetwork, partecipazione ad eventi)
- ✓ formazione docenti con finalità di creazione brevetti
- ✓ attrarre visiting professor

MINACCE (Threats)

Didattica

- ✓ Insufficiente rete formativa per lo svolgimento delle attività di tirocinio
- ✓ Esodo di laureati e specializzati

Ricerca

- ✓ Negativa congiuntura economica che ridimensiona i finanziamenti statali all'Università
- ✓ Non riuscire a garantire un adeguato spazio alla triplice funzione di ricerca,

Azioni strategiche "ST"

Didattica

✓ Potenziare i rapporti con gli stakeholders per aumentare le opportunità lavorative in ambito provinciale e regionale

Ricerca

✓ Potenziare il supporto per il reperimento di risorse esterne per la ricerca

Terza missione

- ✓ Potenziare le azioni di formazione continua (es. alternanza scuola lavoro)
- ✓ Potenziare ricerca sanitaria
- ✓ Aumentare presenza nuovi

Azioni strategiche "WT"

Didattica

- ✓ Azioni atte a limitare l'esodo di laureati e specializzati
- ✓ Supportare azioni mirate a coinvolgere le migliori strutture sanitarie del territorio per lo svolgimento del tirocinio

Ricerca

- ✓ Azioni di riqualificazione dei master e dei dottorati per contrastare la negativa congiuntura economica
- ✓ Azione di potenziamento dei processi di monitoraggio per la valutazione della



| | didattica e assistenza | media | ricerca |
|----------------|------------------------|-------|-------------------------------|
| Terza missione | | | Terza missione |
| | ✓ Negativa congiuntura | | ✓ Azioni di rafforzamento dei |
| | economica che riduce i | | legami con imprese ed enti |
| | finanziamenti dei | | del territorio |
| | privati | | |
| | | | |

5. DIDATTICA ISTITUZIONALE

5.1 Attività svolta nel periodo 2016-2018

L'offerta formativa del Dipartimento (http://www.chirmed.unict.it/it/content/offerta-formativa) comprende:

- ✓ n. 2 Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico;
- ✓ n. 2 Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie;
- ✓ n. 12 Scuole di Specializzazione di Area Medica;
- 🗸 n. 1 Scuola di Specializzazione di Area dei Servizi Clinici;
- ✓ n. 4 Master di primo livello;
- ✓ n. 4 Master di secondo livello.

| OFFERTA FORMATIVA CHIRMED | | | | | | |
|---|---|--|--|--|--|--|
| Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico | | | | | | |
| Medicina e Chirurgia | https://www.unict.it/it/didattica/lauree- magistrali-ciclo-unico/2018-2019/medicina-e- chirurgia | | | | | |
| Odontoiatria e Protesi Dentaria | https://www.unict.it/it/didattica/lauree- magistrali-ciclo-unico/2018-2019/odontoiatria- e-protesi-dentaria | | | | | |
| Corsi di Laurea delle | Professioni Sanitarie | | | | | |
| Ostetricia | https://www.unict.it/it/didattica/lauree/2018- 2019/ostetricia | | | | | |
| Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare | https://www.unict.it/it/didattica/lauree/2018- 2019/tecniche-di-fisiopatologia- cardiocircolatoria-e-perfusione | | | | | |
| Scuole di Specializza | zione di Area Medica | | | | | |
| Anestesia, rianimazione, terapia intensiva e del | https://www.unict.it/it/didattica/scuole-di- | | | | | |



| dolore | specializzazione/anestesia-rianimazione- |
|---|---|
| | terapia-intensiva-e-del-dolore-0 |
| Chimmin and h | https://www.unict.it/it/didattica/scuole-di- |
| Chirurgia generale | specializzazione/chirurgia-generale-0 |
| | https://www.unict.it/it/didattica/scuole-di- |
| Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica | specializzazione/chirurgia-plastica- |
| | ricostruttiva-ed-estetica |
| Chirurgia toracica | https://www.unict.it/it/didattica/scuole-di- |
| Chirungia toracica | specializzazione/chirurgia-toracica |
| Chirurgia vascolare | https://www.unict.it/it/didattica/scuole-di- |
| Chirungia vascolare | specializzazione/chirurgia-vascolare-0 |
| | https://www.unict.it/it/didattica/scuole-di- |
| Dermatologia e venereologia | specializzazione/dermatologia-e-venereologia- |
| | 0 |
| Ematologia | https://www.unict.it/it/didattica/scuole-di- |
| Linatologia | specializzazione/ematologia-0 |
| Ginecologia e ostetricia | https://www.unict.it/it/didattica/scuole-di- |
| Ginecologia e ostetneta | specializzazione/ginecologia-e-ostetricia-0 |
| Malattie dell'apparato cardiovascolare | https://www.unict.it/it/didattica/scuole-di- |
| | specializzazione/malattie-dellapparato- |
| | <u>cardiovascolare-0</u> |
| Oftalmologia | https://www.unict.it/it/didattica/scuole-di- |
| Ortalinologia | specializzazione/oftalmologia-0 |
| Ortopedia e traumatologia | https://www.unict.it/it/didattica/scuole-di- |
| Ortopedia e traditatologia | specializzazione/ortopedia-e-traumatologia-0 |
| Urologia | https://www.unict.it/it/didattica/scuole-di- |
| | specializzazione/urologia-0 |
| Scuole di Specializza | zione di Area dei Servizi |
| Outcomate dongie | https://www.unict.it/it/didattica/scuole-di- |
| Ortognatodonzia | specializzazione/ortognatodonzia-0 |
| Master di | primo livello |
| | https://www.unict.it/it/didattica/master- |
| Citologia cervico-vaginale e patologia da | universitari/2018-2019/citologia-cervico- |
| papilloma virus | vaginale-e-patologia-da-papilloma-virus |
| | https://www.unict.it/it/didattica/master- |
| cocardiografia di base e avanzata | universitari/2018-2019/ecocardiografia-di-base- |
| | <u>e-avanzata</u> |
| Linfologia | https://www.unict.it/it/didattica/master- |
| - | _ |



| | universitari/2018-2019/linfologia |
|--|--|
| | https://www.unict.it/it/didattica/master- |
| Vulnologia e piede diabetico | universitari/2018-2019/vulnologia-e-piede- |
| | <u>diabetico</u> |
| Master di se | condo livello |
| Angialogia | https://www.unict.it/it/didattica/master- |
| Angiologia | universitari/2018-2019/angiologia |
| Calpassania diagnostica a Patalogia LIDV | https://www.unict.it/it/didattica/master- |
| Colposcopia diagnostica e Patologia HPV | universitari/2018-2019/colposcopia- |
| Correlata | diagnostica-e-operativa-e-patologia-hpv |
| | https://www.unict.it/it/didattica/master- |
| Medicina subacquea e iperbarica | universitari/2018-2019/medicina-subacquea-e- |
| | <u>iperbarica</u> |
| | https://www.unict.it/it/didattica/master- |
| Riabilitazioni orali complesse | universitari/2018-2019/riabilitazioni-orali- |
| | complesse |

Nel triennio 2016-2018, l'offerta formativa dei corsi di laurea è rimasta inalterata: il Dipartimento vanta già l'afferenza dei due prestigiosi **Corsi di laurea magistrale a ciclo unico** di area medica, Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi Dentaria, e di due tra i più importanti **Corsi di laurea abilitanti delle Professioni Sanitarie**, Ostetricia e Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare.

Anche nell'ottica di una migliore programmazione dell'offerta, le **Scuole di Specializzazione** sono diminuite da quindici a tredici con il passaggio della Scuola di Geriatria al Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, e, purtroppo, a seguito della la chiusura della Scuola di Cardiochirurgia in assenza di docenti del settore scientifico disciplinare di riferimento al Dipartimento CHIRMED.

Un notevole aumento, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, ha registrato l'offerta dei **Master Universitari**: nell'A.A. 2016/2017 erano erogati due Master di secondo livello; nel 2017/2018, un Master di primo livello e tre di secondo livello; nel 2018/2019 quattro Master di primo livello e quattro di secondo livello.

Monitoraggio

- Il Dipartimento si avvale dei seguenti organi di governo/controllo nel monitoraggio dello stato di attuazione delle proprie linee strategiche in ambito didattico:
- Commissione paritetica Docenti-Studenti (CDPS): costituita a livello di Scuola di Facoltà Medicina, ha il compito di: a) svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti, da parte dei professori e dei ricercatori afferenti ai Dipartimenti raggruppati nella Facoltà, individuando indicatori per la valutazione dei



risultati delle stesse;b) formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio (CdS) di interesse della Facoltà.

Consigli di Corsi di Studio (CdS): esercitano le attività di programmazione e coordinamento delle attività didattiche applicando i criteri di Ateneo nei processi di assicurazione della qualità del corso di laurea; il Presidente del corso di laurea è responsabile dei processi di assicurazione della qualità e sovrintende alla redazione del rapporto di riesame.

- Commissione di Monitoraggio e Riesame (CMR): costituita per ogni corso di laurea e coinvolge in modo attivo la rappresentanza studentesca. Cura l'autovalutazione e la stesura del monitoraggio annuale e del riesame ciclico. Ha anche funzioni istruttorie sulle tematiche relative all'efficacia e alla funzionalità dell'attività didattica.
- Commissione Permanente per l'Assicurazione della Qualità: formata da11 membri si occupa di monitorare, con cadenza periodica, i processi di qualità dei CdS e di condividere in modo costruttivo possibili criticità, nonché scelte strategiche sui temi dell'innovazione e dell'internazionalizzazione.

5.2 Obiettivi in ambito didattico nel periodo 2019-2021

Con riferimento ai dati ANVUR del triennio 2016-2018 non si evidenziano particolari criticità e nella maggior parte delle valutazioni sotto elencate i valori rientrano nella media nazionale:

- gli indicatori relativi all'attrattività dei CdS afferenti al Dipartimento evidenziano per lo più dati soddisfacenti, con parametri positivi, e per la maggior parte al di sopra della media nazionale;
- la percentuale di laureati entro la durata normale dei corsi è in linea con i valori di riferimento.
- l'età media per il conseguimento della laurea, la durata media degli studi e il voto di laurea conseguito registrano indicatori migliori rispetto alla media degli altri Atenei italiani (dati Anagrafe Nazionale Studenti, analizzati dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti della Scuola "Facoltà di Medicina" nella seduta del 31 dicembre 2018 http://www.medicina.unict.it/Public/Uploads/article/RelazioneAnnualeCPDS2018%20Scuola%20Medicina%2031%2012%2018%20finale.pdf).

La presenza del numero chiuso all'accesso, la possibilità di accedere ai servizi di supporto agli studenti offerti a livello di Ateneo dal COF&P (http://www.cof.unict.it/) e dal CInAP (http://www.cinap.unict.it/), consentendo un efficace orientamento in ingresso, contribuiscono agli ottimi risultati ottenuti. Ottimi sono anche i dati percentuali dei laureati occupati nei tre anni successivi al conseguimento del titolo.

Fermo restando che il Dipartimento intende agire per mantenere e ulteriormente migliorare questi parametri che rappresentano i punti di forza della nostra offerta didattica, si ritiene strategicamente necessario concentrare l'attenzione su ulteriori aspetti non catturati da questi dati. Pertanto, in linea con gli obiettivi di Ateneo gli obiettivi in ambito didattico nel periodo 2019/2021 vengono definiti come segue:



Obiettivo D.1 - Potenziare l'internazionalizzazione

L'Internazionalizzazione rappresenta un obiettivo cruciale del Dipartimento. In atto sono attivi 35 accordi internazionali coinvolgenti i CdS afferenti al Dipartimento; tali accordi hanno consentito un netto trend di crescita negli scambi in entrata ed uscita specie relativamente ai Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico. Tuttavia, il processo di internazionalizzazione rappresenta la maggiore criticità nei CdS delle Professioni Sanitarie. Di fatto, gli scambi appaiono meno appetibili per gli studenti delle Lauree delle Professioni Sanitarie che dispongono di un lasso di tempo più limitato per allontanarsi dalle attività curriculari e di tirocinio. Il Dipartimento intende porre attenzione anche al numero di "visiting professor", attuando azioni migliorative.

Obiettivo D.2 - Potenziamento qualitativo della didattica

Il Dipartimento è particolarmente attivo nel monitorare la qualità della didattica dei CdS afferenti per apportare azioni correttive. Oltre a basarsi sulle valutazioni delle CDP e CMR, il dipartimento, tramite la commissione permanente per l'assicurazione della qualità, interagisce costantemente con gli studenti per raccogliere eventuali criticità legate ai programmi erogati, non catturati dai sistemi dagli strumenti suddetti, e specifiche esigenze formative. Pertanto, il Dipartimento si pone l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti e i docenti ad una più responsabile compilazione ed esame critico delle valutazioni contenute nelle schede OPIS.

Obiettivo D.3 - Potenziamento attività di tirocinio

L'attività di tirocinio comporta l'organizzazione e l'erogazione di una didattica a piccoli gruppi presso laboratori e reparti. Come attenzionato dalla CDPS e dai CdS, tale attività è attualmente di difficile organizzazione soprattutto presso il Corso di Laurea in Medicina Chirurgia, a causa del significativo numero di studenti a fronte dei pochi Docenti dei reparti potenzialmente ospitanti. Inoltre, la ormai prossima trasformazione del Corso di Medicina e Chirurgia in "laurea abilitante" rende ancora più complessa e meno sostenibile l'organizzazione dei tirocini. La problematica è recepita e giudicata sfavorevolmente dagli Studenti, che suggeriscono inoltre l'opportunità di svolgere il tirocinio presso strutture geograficamente più accessibili rispetto ai luoghi di provenienza, per cui il Dipartimento intende attuare azioni correttive.

Obiettivo D.4 - Potenziamento offerta didattica Master

Nel triennio 2016-2018 il Dipartimento ha aumentato il numero di Master offerti; essi sono infatti passati da due ad un totale di otto. Si tratta di percorsi post-laurea molto ambiti che offrono grandi opportunità di svolgere tirocini pratici altamente formativi. Il Dipartimento intende aumentare ulteriormente l'offerta formativa dei Master, adeguando i percorsi formativi all'evoluzione tecnica e scientifica delle discipline di riferimento. Ciò anche al fine di consentire un più efficace avvicinamento degli studenti e dei laureati al mondo del lavoro, attraverso l'acquisizione di conoscenze specialistiche in continuo aggiornamento.



Obiettivo D.5 - Monitoraggio e potenziamento qualitativo delle Scuole di Specializzazione

Le Scuole di Specializzazione rappresentano il principale sbocco di formazione e di inserimento nel mondo del lavoro per i Laureati in Medicina e Chirurgia. Per questo si ritiene strategico un potenziamento della qualità dei servizi offerti dalle stesse ed un allineamento agli standard qualitativi imposti dalle normative nazionali e dalle associazioni nazionali ed internazionali dei rispettivi settori scientifico disciplinari. In particolare, il dipartimento, tramite i direttori delle Scuole di Specializzazione, si prefigge l'obiettivo di verificare i percorsi formativi pratici svolti dagli specializzandi al fine di accertare eventuali criticità e punti di forza, e di implementare di conseguenza eventuali relative misure migliorative. Inoltre,si ritiene strategico favorire la frequenza degli specializzandi presso reparti e/o strutture di comprovata qualità, differenti dalla sede di origine (es. internazionali) al fine di consentire l'interscambio culturale e l'acquisizione di competenze aggiuntive specifiche, anche linguistiche.

Obiettivo D.6 - Potenziamento tutorato qualificato (cd. "Tutor Senior")

Il Dipartimento considera strategico potenziare l'utilizzo dello strumento del tutorato qualificato per svolgere attività didattiche integrative a supporto dei CdS e dei processi di apprendimento degli studenti, e attività di collaborazione con i docenti nella conduzione delle attività didattiche e anche di laboratorio e di esercitazione. Il nuovo Regolamento di Ateneo che disciplina gli incarichi per attività di tutorato qualificato e seminariale permette infatti l'impiego di esperti qualificati anche per le attività di esercitazione. Nei limiti delle risorse economiche rese disponibili dall'Ateneo, il Dipartimento intende incrementare numero e attività dei Tutor Senior, anche in considerazione degli ottimi risultati ottenuti nel recente passato.

Obiettivo D.7 - Potenziamento dell'orientamento in uscita

Pur potendo contare su dati molto positivi di occupazione dei laureati, il Dipartimento si pone quale obiettivo strategico il potenziamento dei servizi di orientamento in uscita, per rendere più agevole sia la scelta della Specializzazione sia l'inserimento nel mondo del lavoro, anche tramite l'offerta di strumenti conoscitivi e conoscenze specifiche utili per chi vuole intraprendere la libera professione. Si intende anche sensibilizzare i Docenti sulla importanza di organizzare ed offrire Corsi di Orientamento e di Formazione rivolti a laureati. Le azioni relative a tale obiettivo della didattica sono particolarmente importanti per il Dipartimento anche per il potenziale impatto nell'ambito della Terza Missione.



5.3 Azioni Programmate in Ambito Didattico

Azioni Obiettivo D.1 - Potenziare l'internazionalizzazione

- Aumentare il numero di accordi internazionali e degli scambi in entrata e uscita per studenti e docenti coinvolgenti i Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico afferenti al Dipartimento;
- Instaurare scambi in entrata e/o uscita per studenti e docenti delle Lauree delle Professioni Sanitarie;
- Aumentare il numero di "visiting professor".

<u>Indicatori Obiettivo D.1</u> - *Potenziare l'internazionalizzazione*

- Numero di accordi internazionali e scambi in entrata e uscita coinvolgenti Corsi di Laurea a Ciclo Unico afferenti al Dipartimento (valore di partenza =35 accordi - Target = 40 accordi Numero di incoming = 36 - Target = 40. Numero di outgoing = 73 - Target = 80);
- Numero di scambi in entrata e/o uscita delle Lauree delle Professioni Sanitarie (valore di partenza = 0 Target =1 per ogni Corso di Laurea delle Professioni Sanitarie);
- Numero di "visiting professor" (valore di partenza = 0 visiting professor Target = 4).

Azioni Obiettivo D.2 - Potenziamento qualitativo della didattica

- Sensibilizzare gli studenti e i docenti ad una più responsabile compilazione delle valutazioni contenute nelle schede OPIS;
- Responsabilizzare i rappresentanti degli studenti a raccogliere e riportare le criticità emerse nei CdS;
- Mettere in atto azioni correttive sulla base delle criticità raccolte dagli studenti;
- Programmazione di *meeting* interdisciplinari con ricorrenza trimestrale;
- Effettuare lezioni da divulgare in modalità *e-learning*.

<u>Indicatori Obiettivo D.2</u> - *Potenziamento qualitativo della didattica*

- Implementazione quali- e quantitativa della valutazione OPIS per i docenti (valore partenza =28,4% questionari relativi agli insegnamenti/moduli compilati dai Docenti A.A. 2017/2018–Target 90%);
- Numero di azioni correttive messe in atto rispetto alle criticità raccolte (Target 100% delle richieste);
- Numero di *meeting* interdisciplinari (valore di partenza 0 Target 3);
- Numero lezioni e-learning (valore di partenza 0- Target 3).

Azioni Obiettivo D.3 - Potenziamento attività di tirocinio

- Definire nuove strategie insieme con i docenti e gli studenti mirate ad ottimizzare e rendere qualitativamente più efficaci le ore di tirocinio;
- Allargare la rete formativa regionale finalizzata allo svolgimento del tirocinio professionalizzante secondo elevati standard qualitativi omogenei e pre-specificati;
- Attivare sistemi di simulazione medica che permettano di svolgere parte delle attività di tirocinio obbligatorio in un ambiente di simulazione.



<u>Indicatori Obiettivo D.3</u> - *Potenziamento attività di tirocinio*

- Miglioramento del giudizio degli studenti mediante rilevazione della loro valutazione del tirocinio professionalizzante (valutazione OPIS studenti, domanda 8: valore di partenza = 3.3 per i Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia, TFCePC e Ostetricia; = 3.5 per Odontoiatria -Target => 3.4 per i Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia, TFCePC e Ostetricia; =>3.5 per Odontoiatria);
- Numero di strutture in convenzione (valore di partenza = 12 Target = 15);
- Tirocinio consimulazione medica (valore di partenza = 0 Target = 10 % delle ore di tirocinio).

Azioni Obiettivo D.4 - Potenziamento offerta didattica Master

- Incrementare l'offerta formativa dei Master;
- Migliorare costantemente la qualità dei contenuti sia didattici che pratici;
- Incrementare la presenza di esperti di alta qualificazione scientifica e professionale impegnati come relatori nei seminari, sfruttando le possibilità offerte dal nuovo regolamento di Ateneo sui Master.

<u>Indicatori Obiettivo D.4</u> - *Potenziamento offerta didattica Master*

- Aumento numero Master (valore di partenza 8 Target 10);
- Grado di soddisfazione degli Studenti del Master, rilevato tramite questionari di rilevazione delle opinioni, somministrati a cadenza periodica;
- Grado di soddisfazione degli stakeholders, rilevato tramite incontri periodici con le Parti Sociali.

<u>Azioni Obiettivo D.5</u> - Potenziamento qualitativo delle Scuole di Specializzazione

- Verifica del rispetto dei requisiti di accreditamento delle Scuole di Specializzazione richiesti dalla normativa nazionale;
- Razionalizzazione dell'offerta formativa, anche nell'ottica del fabbisogno regionale;
- Verifica dei percorsi formativi pratici svolti con implementazione di programmi di recupero per gli specializzandi;
- Implementazioni di sistemi di esercitazione mediante simulazione medica e con modelli anatomici;
- Aumentare gli accordi a livello nazionale e internazionale al fine di incrementare le frequenze fuori rete formativa in Italia e all'estero degli specializzandi;

<u>Indicatori Obiettivo D.5</u> - *Potenziamento qualitativo delle Scuole di Specializzazione*

- Grado di soddisfazione degli Specializzandi delle Scuole di Specializzazione, rilevato tramite questionari di rilevazione delle opinioni, somministrati a cadenza periodica;
- Grado di soddisfazione degli stakeholders, rilevato tramite incontri periodici con le Parti Sociali
- Numero di richieste di frequenza al di fuori della rete formativa che prevedono la stipula di una convenzione tra l'ente di appartenenza dello specializzando e l'ente ospitante (dato di partenza = 65– Target = + 15%).



<u>Azioni Obiettivo D.6</u> - *Potenziamento tutorato qualificato (cd. "Tutor Senior")*

- Aumentare il numero di posti disponibili per tutorato svolto da personale qualificato;
- Aumentare il numero di ore di attività dei cd. "Tutor Senior".

<u>Indicatori Obiettivo D.6</u> - *Potenziamento tutorato qualificato (cd. "Tutor Senior")*

- Numero di collaborazioni instaurate per tutorato qualificato (valore di partenza = 8 nel triennio 2016-2018 Target = 24 nel triennio 2019-2021);
- Numero di ore di attività dei Tutor Senior (valore di partenza = 800 ore nel triennio 2016-2018
 Target = 2400 ore nel triennio 2019-2021).

Azioni Obiettivo D.7 - Potenziamento dell'orientamento in uscita

- Organizzare Corsi di Formazione per laureati per fornire ai laureati strumenti utili ed efficaci
 per inserirsi nel mondo del lavoro (ad es. primo soccorso, problematiche medico-legali delle
 varie discipline, medicina d'urgenza, emergenza territoriale, comunicazione medico-pazientefamiliari, sostenibilità del sistema sanitario);
- Potenziare i rapporti e la collaborazione con il COF&P;
- Organizzare Corsi di Orientamento per guidare nella scelta della Scuola di Specializzazione;
- Organizzare Corsi per la preparazione all'abilitazione e al concorso di ammissione alle Scuole di Specializzazione.

Indicatori Obiettivo D.7 - Potenziamento dell'orientamento in uscita

- Numero di Corsi di Orientamento (valore di partenza = 0 Target = 2);
- Numero di Corsi di Formazione (valore di partenza = 0 Target = 3);
- Numero di Corsi per la preparazione all'abilitazione e al concorso di ammissione alle Scuole di Specializzazione(valore di partenza = 0 Target = 1).

6. RICERCA SCIENTIFICA

Il Dipartimento CHIRMED, in linea con le prescrizioni dell'Ateneo e dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), garantisce e promuove la qualità della ricerca come condizione indispensabile per la crescita culturale e civile della società.

La programmazione e il coordinamento delle attività di ricerca del Dipartimento CHIRMED sono in carico alla Commissione Ricerca che ha il compito di predisporre e proporre le linee guida sulle politiche dipartimentali per le attività di ricerca al Consiglio di Dipartimento e agli organi di valutazione. La Commissione Ricerca si occupa, inoltre, del monitoraggio, autovalutazione e delle eventuali revisioni della strategia scientifica-culturale nonché delle politiche di internazionalizzazione.



6.1 Attività svolta nel periodo 2016-2018

Le tematiche di ricerca del Dipartimento CHIRMED sono ampie e differenti e riflettono le diverse linee all'interno dei settori scientifico-disciplinari (SSD) e rispettivi settori ERC e le interazioni tra loro, come si evince dai lavori individuali e dai lavori in collaborazione al proprio interno.

Il Dipartimento CHIRMED è consapevole che, per quanto riguarda la qualità della ricerca, il parametro da tenere in considerazione è il risultato della Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR). Questo comporta che tutti i docenti/ricercatori del Dipartimento sono stati spronati a mettere a disposizione la loro esperienza al fine di sviluppare linee di ricerca indipendenti e interdisciplinari in collaborazione all'interno dello stesso Dipartimento e con gli altri Dipartimenti dell'Ateneo.

La Scheda annuale della Ricerca dipartimentale (SUA-RD) è lo strumento individuato da ANVUR per facilitare la raccolta di tutte le informazioni e di tutti gli indicatori utili alla valutazione della ricerca necessari alla valutazione periodica annuale dei Dipartimenti e alle procedure di valutazione nazionale VQR.

- ❖ I progetti acquisiti da bandi competitivi a finanziamenti esterni nel triennio 2016-2018 sono stati prevalentemente legati a finanziamenti con fondazioni di ricerca, istituzioni private italiane e straniere in ambito medico-sanitario, ed enti pubblici (Ministero, Regione);
- ❖ I progetti acquisiti da finanziamenti di Ateneo sono definiti nell'ambito del Piano della Ricerca 2016/2018 dell'Università di Catania. Il Dipartimento CHIRMED ha approvato un documento programmatico, denominato Piano triennale della Ricerca 2016/2018, i cui obiettivi sono coerenti con le politiche strategiche sulla ricerca dell'Ateneo. Al fine di incentivare il Dipartimento ad intraprendere ogni azione volta alla promozione delle attività di ricerca interdisciplinari, l'Ateneo ha messo a disposizione cospicue somme, suddivise per ogni dipartimento in base al numero di docenti interni attivi e assegnate in tre diverse tranche annuali, con lo scopo di finanziare progetti di ricerca presentati dai docenti del Dipartimento. Inoltre, l'Ateneo ha messo a disposizione una quota per ciascun Dipartimento al fine di finanziare la costituzione e l'operatività di un proprio Advisory Board indipendente, composto da 3 soggetti di elevata qualificazione scientifica internazionale, che non abbiano avuto rapporti di collaborazione con i Docenti del Dipartimento, con il compito di predisporre report sul Dipartimento, di fornire indicazioni su possibili indirizzi per il miglioramento della performance scientifica e di svolgere attività di monitoraggio. L'Advisory Board ha già valutato, in un primo audit annuale, i progetti in essere all'interno del Dipartimento e ha redatto un report con giudizi positivi e raccomandazioni per migliorare ulteriormente la performance della ricerca. Si specifica, altresì, che i progetti finanziati nell'ambito del suddetto Piano sono così suddivisi:
 - o I annualità: n. 10 n. 8 per ricercatori senior>45 anni e n. 2 per ricercatori junior<45 anni;
 - o II annualità: n. 13 n. 11 per docenti *senior*>45 anni e n. 2 per ricercatori *junior*<45 anni.

Il monitoraggio ha messo in evidenza un *trend* positivo nella qualificazione bibliometrica delle pubblicazioni del CHIRMED. Il numero di pubblicazioni è aumentato nel triennio 2016-18, con un buon incremento di quelle nel quartile Q1.



| | | Tabella 1 N. lavori bibliometrici per SSD prodotti dal 2016 al 2018 | | | | | | | | | | | | | | | |
|--------|----|---|----|------|--------------------|----|------|----|----|-------------|------|----|----|----|-------------|--------------------|--------------------|
| | | | | 2016 | 5 | | 2017 | | | | 2018 | | | | 8 | Totale complessivo | Inter disciplinari |
| SSD | Q1 | Q2 | Q3 | Q4 | TOTALE 2016 | Q1 | Q2 | Q3 | Q4 | TOTALE 2017 | Q1 | Q2 | Q3 | Q4 | TOTALE 2018 | | |
| MED/09 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 |
| MED/11 | 30 | 45 | 2 | 31 | 108 | 32 | 36 | 4 | 18 | 90 | 30 | 35 | 2 | 23 | 90 | 288 | 11 |
| MED/15 | 11 | 3 | 5 | 1 | 20 | 14 | 0 | 2 | 0 | 16 | 8 | 4 | 4 | 1 | 17 | 53 | 1 |
| MED/18 | 6 | 11 | 1 | 7 | 25 | 4 | 14 | 1 | 12 | 31 | 4 | 11 | 1 | 18 | 34 | 90 | 5 |
| MED/19 | 0 | 1 | 0 | 2 | 3 | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 | 4 | 4 | 8 | 0 |
| MED/21 | 0 | 2 | 12 | 0 | 14 | 1 | 1 | 1 | 4 | 7 | 0 | 1 | 8 | 5 | 14 | 35 | 0 |
| MED/22 | 3 | 2 | 2 | 2 | 9 | 0 | 5 | 0 | 1 | 6 | 5 | 4 | 5 | 1 | 15 | 30 | 7 |
| MED/23 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| MED/24 | 3 | 8 | 7 | 2 | 20 | 5 | 4 | 5 | 3 | 17 | 9 | 6 | 8 | 2 | 25 | 62 | 0 |
| MED/28 | 1 | 2 | 0 | 6 | 9 | 6 | 3 | 1 | 5 | 15 | 5 | 2 | 0 | 6 | 13 | 37 | 8 |
| MED/29 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 | 3 | 1 | 1 | 0 | 0 | 2 | 5 | 0 |
| MED/30 | 4 | 1 | 2 | 0 | 7 | 3 | 6 | 5 | 0 | 14 | 4 | 2 | 6 | 0 | 12 | 33 | 3 |
| MED/33 | 1 | 3 | 1 | 2 | 7 | 3 | 2 | 0 | 6 | 11 | 1 | 4 | 2 | 4 | 11 | 29 | 0 |
| MED/35 | 3 | 2 | 3 | 0 | 8 | 8 | 4 | 3 | 1 | 16 | 2 | 6 | 1 | 0 | 9 | 33 | 1 |
| MED/40 | 2 | 3 | 1 | 2 | 8 | 2 | 0 | 1 | 1 | 4 | 3 | 4 | 5 | 3 | 15 | 27 | 0 |
| MED/41 | 4 | 3 | 4 | 0 | 11 | 3 | 3 | 2 | 0 | 8 | 6 | 1 | 16 | 0 | 23 | 42 | 3 |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Totale | 68 | 86 | 40 | 55 | 249 | 81 | 78 | 25 | 55 | 239 | 79 | 81 | 58 | 67 | 285 | 773 | 40 |

6.2 Obiettivi di ricerca nel periodo 2019-2021

L'Ateneo, per il triennio 2019/2021, ha definito tre obiettivi pluriennali per la Ricerca (R):

- 1. Migliorare la visibilità dei risultati della ricerca dell'Università degli Studi di Catania (UNICT), attraverso un processo di comunicazione, nonché di collaborazione con gli enti finanziatori, con il mondo delle imprese, con le istituzioni, con la società;
- 2. Migliorare e monitorare la performance dei ricercatori di UNICT (con particolare attenzione ai nuovi reclutati) incentivando una maggiore partecipazione a bandi competitivi e a gruppi di ricerca internazionale;
- **3.** Potenziare e valorizzare la capacità autonoma dei dipartimenti di sviluppare attività di ricerca.

Gli indicatori, di conseguenza, sono stati così definiti:

- 1. Numero di pubblicazioni inserite nel catalogo IRIS di Ateneo e Percentuale di pubblicazioni con accesso aperto rispetto al totale delle pubblicazioni prodotte annualmente;
- 2. Numero di nuove pubblicazioni in riviste di fascia A o in riviste indicizzate (ANVUR-VQR) inserite annualmente da ricercatori di UNICT; numero di progetti di ricerca di rilevanza nazionale ed internazionale approvati in rapporto al numero di nuovi progetti presentati; numero di progetti presentati da ricercatori di UNICT in qualità di coordinatore su bandi competitivi; numero di partecipanti di UNICT in progetti presentati su bandi competitivi; numero di ricercatori incoming e outgoing; mesi continuativi di soggiorno all'estero di dottorandi senza borsa, assegnisti di ricerca e borsisti di ricerca;
- 3. Ammontare delle risorse destinate dall'Ateneo per la ricerca per i singoli dipartimenti; avvenuta estensione ai dipartimenti dei criteri di premialità, coerenti con la pianificazione della performance, per l'attribuzione di risorse ai Dipartimenti; numero (e percentuale) di



progetti di ricerca finanziati da UNICT affidati a giovani ricercatori; totale delle risorse per attività di ricerca attratte dai dipartimenti (con esclusione delle risorse ottenute in conto terzi) sul totale delle risorse assegnate dall'Ateneo al Dipartimento; definizione e pubblicazione di indicatori per la valutazione ex post dei programmi dipartimentali.

Il Dipartimento CHIRMED, per il triennio 2019/2021, ha definito due obiettivi chiave pluriennali perla Ricerca dipartimentale (R) e 4 obiettivi supplementari, in coerenza con le Linee Strategiche di Ateneo:

Obiettivi chiave

- **◆** <u>Obiettivo R.1</u> Migliorare la quantità e la qualità scientifica del Dipartimento e la performance dei singoli ricercatori (in coerenza con l'obiettivo 2 di Ateneo);
- ♣ <u>Obiettivo R.2</u> Migliorare la capacità di collaborazioni con gli enti finanziatori, con il mondo delle imprese, con le istituzioni, con la società e la promozione di processi di internazionalizzazione e di attrazione di fondi di ricerca (in coerenza con l'obiettivo 2 di Ateneo).

Obiettivi supplementari

- **◆** <u>Obiettivo R.3</u> Diminuire il numero di docenti inattivi (in coerenza con l'obiettivo 2 di Ateneo);
- **◆** <u>Obiettivo R.4</u> Promuovere attività per la diffusione e valorizzazione dei risultati della ricerca (in coerenza con l'obiettivo 1 di Ateneo);
- ♣ <u>Obiettivo R.5</u> Potenziamento della collaborazione tra SSD differenti nell'ambito del Dipartimento CHIRMED (in coerenza con gli obiettivi 2 ed 3 di Ateneo);
- **◆** <u>Obiettivo R.6</u> Potenziare le attività di *visiting professor incoming* e *outgoing* (in coerenza con l'obiettivo 2 di Ateneo).

6.3 Azioni programmate nell'ambito della ricerca

| OBIETTIVI | AZIONI PROGRAMMATE | | | | | |
|---------------|--|--|--|--|--|--|
| R.1 - | Attuare politiche di reclutamento relative alla chiamata di nuovi | | | | | |
| Migliorare la | docenti/ricercatori e agli avanzamenti di carriera dei docenti all'interno del | | | | | |
| quantità e la | Dipartimento per consolidare e incrementare l'attività di ricerca e garantire | | | | | |
| qualità | una elevata qualità dei percorsi formativi di cui il Dipartimento è riferimento. | | | | | |
| scientifica | Programmare i punti organico assegnati dagli Organi di Governo tenendo | | | | | |
| | conto delle esigenze dei vari settori scientifico disciplinari, delle relative | | | | | |
| | eccellenze, degli stati di sofferenza e dei risultati delle tornate | | | | | |
| | dell'Abilitazione Scientifica Nazionale. | | | | | |
| | Migliorare la capacità produttiva in ambito scientifico sia in termini | | | | | |

| | quantitativi, tenendo conto dell'incremento numero medio di prodotti per docente per anno, sia in termini qualitativi, valutando l'aumento della |
|---------------------------------|--|
| | percentuale di prodotti in riviste Q1 e Q2 per anno. |
| R.2 - | • Incrementare la partecipazione del dipartimento CHIRMED ai bandi |
| Migliorare la | competitivi regionali, nazionali ed internazionali, già implementata negli |
| capacità di | ultimi 2 anni spesso con esito positivo della valutazione, con un conseguente |
| collaborazioni | aumento delle attività provveditorali del Dipartimento. |
| con gli enti finanziatori | • Incrementare il numero di proposte progettuali attraverso azioni mirate, ad |
| IIIIaiiziatoii | es. diffusione di informazioni sui bandi in corso, eventi formativi proposti |
| | dall'Ateneo, che stimolino i ricercatori/professori ad una maggiore |
| | partecipazione a bandi competitivi ammessi a finanziamenti. |
| | Attivare un migliore coordinamento delle attività di progettazione attraverso |
| | la centralizzazione delle stesse presso l'Ufficio di Progetto dipartimentale, il |
| | quale ha la funzione di incentivare i docenti e i ricercatori alla partecipazione |
| | ai bandi di finanziamento competitivi, coadiuvare nella predisposizione dei |
| | progetti, nella loro gestione e nelle fasi di rendicontazione in itinere e finale e |
| | di agevolare l'istruzione delle procedure di progettazione in raccordo con |
| | l'Ufficio Ricerca dell'Amministrazione centrale. |
| | Completare la realizzazione della mappatura dei processi della ricerca e |
| | dell'utilizzo di strumenti ai fini dell'implementazione delle attività di |
| | supporto alla ricerca. |
| R.3 - | Ridurre/eliminare il numero di docenti inattivi. |
| Diminuire il | Riunire periodicamente tutti i docenti/ricercatori del Dipartimento, compresi i |
| numero di | docenti/ricercatori inattivi, per fare una recensione delle linee di ricerca |
| docenti | individuali e quelle in collaborazione |
| inattivi | Verificare quali sono le singole esigenze in termini di strutture, risorse umane |
| | e fondi per la ricerca, necessari perché tutti possano essere o rimanere |
| | produttivi. |
| R.4 - | Implementare il numero di seminari svolti durante l'anno, coinvolgendo |
| Promuovere | studenti e medici in formazione, al fine da trasmettere gli outcomes e le |
| attività per la | metodiche di ricerca e facendo così da palestra per successive iniziative |
| diffusione e | progettuali. |
| valorizzazione dei risultati | |
| della ricerca | |
| R.5 - | Implementare la pluridisciplinarità degli studi, coinvolgendo 2 o più settori |
| Potenziamento | scientifici disciplinari diversi, così da promuovere e migliorare la qualità degli |
| della | studi prodotti dal Dipartimento CHIRMED; la pluridisciplinarità rappresenta |
| collaborazione | inoltre base di preparazione di successivi eventi progettuali a bandi PRIN o di |
| tra SSD | ricerca finalizzata. |
| differenti | TICCICA IIIIAIIZZACA. |



| nell'ambito del Dipartimento | |
|--|---|
| R.6 - Potenziare le attività di visiting professor incoming e outgoing | Consolidare le collaborazioni preesistenti e attivarne delle nuove. A questo scopo, la qualità di ricerca del dipartimento in termini di rilevanza scientifica delle pubblicazioni e la presentazione dei risultati ottenuti a congressi, convegni e workshop con visibilità internazionale, rivestono un ruolo cruciale. Incrementare l'organizzazione di eventi internazionali e l'opportunità di ospitare docenti stranieri o di recarsi presso altri enti in qualità di visiting professor. Stimolare la partecipazione attiva dei docenti all'interno delle varie società internazionali dei rispettivi settori scientifici disciplinari, al fine di organizzare questa specifica attività sia "incoming" che "outgoing". Aumentare il numero di master e corsi di formazione di carattere internazionale al fine di promuovere le interazioni e le collaborazioni tra realtà medico-scientifiche differenti. |

Un ulteriore importante obiettivo strategico del Dipartimento è di coinvolgere nella ricerca Enti esterni e di sviluppare l'attività di terza missione con collaborazioni nell'ambito socio-sanitario regionale e nazionale. Tale attività, già intrapresa in alcuni settori, necessita di essere significativamente implementata nel futuro.

Infine, in un periodo storico di diffusione di medicina innovativa e chirurgia robotica, è necessario realizzare nuovi prototipi, strumenti e servizi clinici innovativi, rispondenti alle sempre maggiori necessità di precisione ed anche di personalizzazione delle cure. Un ambito di ricerca potrebbe essere rappresentato dall'utilizzo delle tecnologie 3D nelle varie specialità medico-chirurgiche, che rappresenterà una tematica di ricerca che possa attirare ulteriori finanziamenti esterni.

Pertanto, gli indicatori sono stati così definiti:

- **↓ Indicatore R.1** Numero di pubblicazioni e percentuale di pubblicazioni collocate nel 1° quartile, relativi ai singoli SSD;
- **↓ Indicatore R.2** Numero di partecipazioni a bandi competitivi con finanziamenti;
- Indicatore R.3 Numero di pubblicazioni dei docenti inattivi;
- ♣ Indicatore R.4 Numero di seminari svolti durante l'anno, almeno 1 per SSD;
- ♣ Indicatore R.5 Numero di pubblicazioni interdisciplinari, presentanti almeno 2 SSD differenti;
- **↓ Indicatore R.6** Numero di *visiting professor incoming* e *outgoing* all'interno del Dipartimento.

7. TERZA MISSIONE

Le attività di Terza Missione costituiscono, nelle loro molteplici forme, l'applicazione e la ricaduta, e più in generale, l'utilità per la società delle attività del Dipartimento. Per il Dipartimento CHIRMED la Terza Missione costituisce, più e diversamente che per altri settori scientifico-tecnologici, un dato costitutivo ed essenziale sia in termini quantitativi che qualitativi ovvero un importante impatto per la tutela della salute nonché del benessere della popolazione. Le attività di ricerca e di terza missione risultano spesso complementari, considerata la costante azione di divulgazione e disseminazione di conoscenze e risultati scientifici mediante convegni, seminari, workshop, *Summer School* e master, che mostrano ricadute in entrambe le missioni che legano le attività del Dipartimento CHIRMED.

Durante la ricognizione effettuata per ottenere la raccolta dei dati relativi alle attività svolte dai docenti/ricercatori del Dipartimento nell'ambito della Terza Missione, si è posto l'obiettivo di creare una piattaforma digitale dipartimentale, in cui il docente possa inserire personalmente tutte le informazioni al fine di realizzare un *database* completo e costante nel tempo.

7.1 Attività svolta nel periodo 2016-2018

A seguito di una azione di monitoraggio delle attività della Terza Missione nei vari SSD afferenti al Dipartimento nel triennio 2016-2018 eseguita recentemente, sono emersi i seguenti dati:

🖶 Brevetti - attività con proprietà intellettuale

 Sono censiti due brevetti italiani nel SSD MED/22 – Chirurgia Vascolare, uno dei quali internazionale.

♣ Imprese spin-off

o l'unico *spin-off* presente in Dipartimento è stato istituito nel 2014 (Petalo, SSD MED/22 – Chirurgia Vascolare).

Attività conto terzi

- o n. 2 convenzioni conto terzi SSD MED/18;
- o n. 1 convenzione conto terzi SSD MED/11 e MED/22.
- n. 4 convenzioni conto terzi SSD MED/41.

Patrimonio e attività culturali

 Attualmente sono presenti piccole raccolte storiche di strumenti e biblioteche di settore nei vari istituti, peraltro non fruibili dal pubblico.

🖶 Tutela della salute pubblica

Le attività sono svolte in Convenzione con l'Azienda Policlinico Gaspare Rodolico-Vittorio Emanuele;

sperimentazione clinica su farmaci e dispositive medici - sono stati censiti 73 trial clinici e sperimentazioni, commissionate e spontanee; molto attivi sono risultati i seguenti SSD:
 MED/11 Cardiologia 14 trials, MED/15 Ematologia 19 trials, MED/22 Chirurgia Vascolare 12



trials, MED/28 Odontoiatria 9 trials, MED/30 Oftalmologia 14 trials, MED/41 Anestesiologia 3 trials, MED/33 Ortopedia 2 trials;

- Altre attività di ricerca clinica studi non interventistici sono stati censiti 111 studi non interventistici, anche spontanei; molto attivi sono risultati i seguenti SSD: MED/11 Cardiologia 15 studi, MED/15 Ematologia 11 studi, MED/22 Chirurgia Vascolare 5 studi, MED/30 Oftalmologia 7 studi, MED/33 Ortopedia 24 studi, MED/41 Anestesiologia 25 studi, MED/33 Ortopedia 24 studi;
- o corsi per pazienti (*patient's empowerment*) censiti: 1 corso MED/15, numerosi corsi preparto MED/40;
- o biobanche: MED/15 Ematologia 3 biobanche;
- Strutture dedicate, quali ambulatori pediatrici, per la salute della donna, per le malattie rare: sono stati censiti 17 ambulatori dedicati nei seguenti SSD: MED/11 Cardiologia 4 ambulatori, MED/15 Ematologia 3 ambulatori, MED/24 Urologia 2 ambulatori, MED/28 Odontoiatria 2 ambulatori, MED/30 Oftalmologia 3 ambulatori, MED/33 Ortopedia 2 ambulatori, MED/41 Anestesiologia 1 ambulatorio.

♣ Formazione continua e didattica aperta

Negli ambiti sanitari, sono state riportate numerose attività:

- Nell'ambito della formazione continua sono stati censiti 111 eventi/incontri; molto attivi i settori: MED/28 Odontoiatria 13 corsi, MED/15 Ematologia 4 corsi, MED/30 Oftalmologia 4 corsi, MED/11 Cardiologia 3 corsi, MED/41 Anestesiologia 22 corsi, MED/33 Ortopedia 63 incontri/2 eventi;
- ECM: sono stati censiti 55 eventi, in questo ambito il Dipartimento si avvale anche dei servizi ECM forniti dall'Azienda Policlinico; molto attivi i settori MED/11 Cardiologia 20 eventi; MED/15 Ematologia 9 eventi; MED/35 Dermatologia 9 eventi; MED/24 Urologia 6 eventi; MED/33 Ortopedia 3 eventi; MED/22 Chirurgia Vascolare 2 eventi, MED/50 Scienze tecniche, mediche applicate 2 eventi, MED/30 Oftalmologia 1 evento, MED/33Ortopedia 3 eventi;
- attività di certificazione delle competenze mediante attività svolte da organizzazioni esterne: sono stati censiti 42 eventi: MED/11 Cardiologia 3 eventi , MED/15 Ematologia 1 evento, MED/41 Anestesiologia 38 eventi;
- Alternanza scuola-lavoro: Attività riportate da MED/33 Ortopedia (2 eventi,) MED/15 Ematologia, MED/30 Oftalmologia.

🖶 🛮 Public engagement

- siti web di divulgazione scientifica (escluso sito di ateneo): sito web dipartimentale ufficiale (http://www.chirmed.unict.it/it); censiti 2 siti web MED/11 Cardiologia, 1 pagina Facebook MED/33 Ortopedia;
- o iniziative di divulgazione valorizzazione della ricerca presso il pubblico: censiti 21 eventi 16 eventi MED/33 Ortopedia, 5 eventi MED/11 Cardiologia, 34 tra interviste ed eventi, in particolare 21 per MED/35 Dermatologia;



o iniziative di tutela della salute, quali giornate informative e di prevenzione, screening, sensibilizzazione; attività con il mondo della scuola: sono state censiti 8 eventi - 5 eventi MED/15 Ematologia, 2 eventi MED/30 Oftalmologia, 1 evento MED/33 Ortopedia (*open week*, 8 giornate).

7.2 Obiettivi per l'attività di Terza Missione nel periodo 2019-2021

Dai dati sopra riportati emerge che il Dipartimento è attivo nelle attività attinenti ai campi clinici della Medicina, nelle attività a tutela della salute pubblica, nella formazione continua (in particolare ECM), e nel *Public Engagement* nelle forme più tradizionali (ad es. conferenze stampa). Questi rappresentano punti di forza nell'ambito delle attività di Terza Missione del Dipartimento.

Poco rappresentate sono invece le attività brevettuali, la creazione di imprese *spin-off*, i contratti per ricerca commissionata e le forme di comunicazione mediante i nuovi media.

Ciò può essere spiegato con diversi fattori:

- fattori interni: attività prevalentemente di tipo clinico;
- fattori esterni: contesto economico delle imprese in forte ribasso.

Le **misure migliorative** da mettere in atto sono le seguenti:

• interne:

- 1. formazione dei docenti sulle attività di terza missione;
- 2. visiting professor: invito a docenti che abbiano una produzione di brevetti;
- 3. incrementare internazionalizzazione per favorire produzione brevetti;
- 4. creazione siti web, pagina Facebook, attività e-learning;

esterne:

- 1. migliorare rapporti con aziende (offrire programmi congiunti di ricerca ad aziendeistituzioni);
- produzione di corsi per società/istituzioni (creare un pacchetto-evento, es. serie di conferenze, da offrire);
- 3. aumentare rapporti con le associazioni.

Le principali minacce si configurano principalmente nella negativa congiuntura economica con riduzione delle risorse finanziarie disponibili per il sistema universitario, sia per la riduzione dei trasferimenti pubblici, sia per le opportunità di finanziamento da parte del settore privato.

7.3 Azioni programmate con riferimento agli obiettivi di Terza Missione

Il Piano Strategico di Ateneo ha individuato otto obiettivi per i diversi ambiti delle attività della Terza missione, ha proposto alcuni specifici indicatori, e ha delineato delle azioni da svolgere al fine di raggiungere questi obiettivi. Di seguito sono elencati gli obiettivi di Ateneo che possono avere sbocco all'interno delle attività del Dipartimento.



Obiettivo T.1 - Sostenere processi di ricerca commissionata e di trasferimento tecnologico con interventi di potenziamento di grandi infrastrutture di Ateneo

Per quanto riguarda le attività di ricerca commissionata e di trasferimento tecnologico, l'Ateneo si sta impegnando mediante il potenziamento delle proprie strutture e semplificando le procedure amministrative collegate. Rientrano in queste attività i contratti di ricerca conto/terzi (es. materiali o strumentazioni) - Obiettivo T.1A, mentre i *trials* clinici e le altre attività di ricerca clinica (studi non interventistici) che coinvolgono i pazienti rientrano nelle attività per la salute pubblica - Obiettivo T.1B.

Obiettivo T.1A - Contratti di ricerca conto/terzi

Attualmente sono presenti molteplici attività di ricerca commissionata e trasferimento tecnologico.

Obiettivo primario del Dipartimento nel triennio è costituito dall'aumento di contratti di ricerca commissionata e prestazioni conto terzi, anche mediante contratti con aziende del settore.

Azioni da intraprendere consistono nel sensibilizzare i docenti allo svolgimento di attività di ricerca che possano incontrare un interesse esterno; stimolare i docenti a far conoscere le proprie attività ed expertise ad aziende (farmaceutiche o di ricerca) potenzialmente interessate; aumentare i contatti con aziende esterne, al fine di conoscerne le necessità in ambito di ricerca, che il docente potrebbe svolgere; creare insieme ad aziende esterne piani di ricerca condivisi su argomenti di interesse comune.

Indicatori T.1A:

- Numero di ricerche conto/terzi (nuove assegnazioni nell'anno);
- * Fatturato annuale da conto/terzi.

Obiettivo T.1B Attività per la salute pubblica

Le Attività per la salute pubblica, trials clinici e studi non interventistici, sono svolte in convenzione con l'Azienda Ospedaliero Universitaria, in cui viene svolta la parte assistenziale.

Attualmente sono censiti 80 trial clinici, 106 studi non interventistici, 3 biobanche, 3 programmi di corsi per pazienti, 16 ambulatori dedicati.

Gli **Obiettivi** nel triennio sono costituiti da un incremento numerico del 10% delle attività, ma anche dallo svolgimento di attività di maggiore contenuto scientifico e tecnologico, da cui potrebbe essere ricavato un maggiore fatturato.

Le **Azioni da intraprendere** consistono, per quanto riguarda i *trial* clinici e gli studi non interventistici nel rafforzamento dei rapporti con le aziende, e nel miglioramento della struttura interna (*data manager*, *study coordinator*) con personale dedicato. Si mirerà anche ad una semplificazione e velocizzazione delle procedure amministrative, che tuttavia vede coinvolti anche l'Azienda Ospedaliera e il Comitato Etico. Verrà promossa la istituzione di corsi per pazienti e la creazione di ambulatori dedicati nei diversi SSD.

Indicatori T.1B:

- Numero di trials clinici e studi non interventistici (nuove assegnazioni nell'anno);
- Numero di corsi per pazienti
- Numero ambulatori dedicati.

Obiettivo T.2 - Realizzazione di attività economiche partendo dalla ricerca (brevetti e imprese *spin-off*)

Obiettivo del Piano Strategico di Ateneo è la creazione di un'area tecnico-amministrativa dedicata, con la riorganizzazione di un ufficio brevetti e la realizzazione di un Sistema di monitoraggio dei brevetti. Attualmente, come sopra descritto, sono presenti nel Dipartimento 2 brevetti, di cui uno internazionale, ed uno *spin-off*.

Obiettivo del Dipartimento nel triennio è costituito dall'incremento del numero dei brevetti, che possa portare, anche in un periodo successive al triennio, alla creazione di nuove imprese *spin-off* nel settore medico.

Le **Azioni da intraprendere** sono relative alla promozione della cultura della ricerca avanzata a fini brevettuali sensibilizzando i docenti ed i ricercatori, prevalentemente rivolti ad attività clinica, a svolgere ricerche con tali finalità. Sono in fase di organizzazione incontri e seminari informativi con i ricercatori interni e docenti esterni che abbiano sviluppato brevetti e verrà promossa la possibilità di ricerche congiunte con altri Dipartimenti (Ingegneria, Chimica, Fisica, Informatica), alcune già in essere. Sarà promossa, inoltre, la presenza come *visiting professor* di ricercatori che abbiano prodotto brevetti così come il contatto con aziende rivolte a studi con finalità brevettuale.

Verrà incentivata l'attività di ricerca con possibile ricaduta brevettuale anche indirizzando a tal fine parte dei fondi del Piano della Ricerca Dipartimentale.

Tale percentuale potrebbe essere in seguito incrementata, in modo da aumentare la leva economica.

Indicatori T.2:

- Numero di corsi di formazione organizzati;
- Numero dei partecipanti ai corsi di formazione;
- Numero dei progetti in corso;
- Numero di richieste di brevetto;
- Numero di eventuali spin-off.

Obiettivo T.3 - Valorizzazione del patrimonio culturale dell'Ateneo per metterlo a disposizione della comunità in un'ottica di conservazione, sviluppo e fruizione

Attualmente all'interno del Dipartimento sono presenti piccole raccolte storiche di strumentazione e biblioteche non fruibili dal pubblico.

Obiettivo del Dipartimento è valorizzare il patrimonio storico e culturale attualmente presente nelle varie strutture.

Azione programmata è lo svolgimento di una ricognizione del patrimonio in carico alle diverse strutture del Dipartimento, al fine eventualmente di fare confluire tale patrimonio in un unico luogo. Queste strutture potranno avere una fruizione esterna (visitatori, alternanza scuola lavoro), ed una fruizione interna (attività di ricerca). È possibile prevederne la pubblicizzazione e collaborazione con altri musei (organizzazione mostre).

Indicatori T.3:



- Numero di strutture museali realizzate;
- Sito web, numero contatti;
- Eventi e mostre organizzate;
- Numero visitatori;
- ❖ Archivio digitale.

Obiettivo T.4 - Condivisione della conoscenza scientifica, artistica, culturale con le comunità locali mediante eventi divulgativi su argomenti scientifici

Attualmente sono stati censiti 21 eventi realizzati al fine di promuovere la ricerca scientifica verso la comunità esterna; sono presenti 2 siti web ed una pagina Facebook del SSD Ortopedia e sono state realizzate 34 tra interviste ed eventi.

L' **Obiettivo** nel triennio è di aumentare il numero degli incontri divulgativi su argomenti specifici sia sulla ricerca scientifica che sulla prevenzione e l'educazione alla salute.

E' in fase di realizzazione la creazione di un sito divulgativo con un forum aperto con domande dirette ad esperti nel settore medico, con risposta pubblica e/o privata.

Obiettivo è aumentare del 20% il numero degli eventi, creare 2 siti web, realizzare altre 2 pagine Facebook.

Le **Azioni programmate** sono anzitutto fare emergere e censire in modo continuativo e più efficiente le attività svolte dai docenti mediante la creazione di una piattaforma informatica dipartimentale; sensibilizzare all' utilizzo dei nuovi media e delle piattaforme internet per la diffusione delle proprie attività e della ricerca scientifica in generale. Programmare un calendario per la realizzazione di articoli divulgativi relativi alle più frequenti patologie di ogni ambito, da diffondere mezzo stampa o attraverso i nuovi media. Stimolare i docenti alla partecipazione ad eventi di diffusione della cultura scientifica e medica (notte dei ricercatori, caffè delle scienze, *open day* per i pazienti, programmi di screening, giornate di informazione e prevenzione, campagne di sensibilizzazione).

Indicatori T.4:

- Numero di attività culturali divulgative aperte alla città e di interesse per il territorio;
- Numero di utenti coinvolti nelle attività culturali divulgative;
- Pagine web di Ateneo dedicate al PE.

Obiettivo T.5 - Favorire l'aggiornamento professionale dei laureati e la formazione continua dei lavoratori

In questo ambito sono ricomprese le attività non certificate (non ECM) ed i corsi non istituzionali (esclusi specializzazione e master). Vengono considerate quindi:

- ✓ Organizzazione di attività di formazione continua per laureati e diplomati che consentano di aggiornare le competenze acquisite e di svilupparne di nuove;
- ✓ Implementazione di attività di riconoscimento e certificazione delle competenze pregresse;
- ✓ Potenziamento degli accordi con gli ordini professionali, le associazioni di categoria, il mondo dell'impresa, la pubblica amministrazione.



Attualmente sono stati censiti 113 eventi/giornate.

L'**Obiettivo**, in accordo con il Piano Strategico di Ateneo, è di aumentare del 10% del numero degli eventi e dei partecipanti.

Le **azioni programmate** consistono nell'avviare attività di formazione per operatori sanitari, operatori 118, personale scolastico, di assistenza anziani, etc. Il contatto con i soggetti interessati può avvenire mediante lettere ai presidi, ai presidenti di associazioni di volontariato.

Indicatori T.5:

- Numero di corsi di Formazione continua erogati;
- Numero di partecipanti ai corsi di Formazione continua.

Obiettivo T.6 - Implementare l'erogazione delle attività di formazione continua ECM

In questo ambito sono state effettuate numerose attività per medici ed operatori sanitari e rappresenta uno dei punti di forza delle attività di Terza Missione del Dipartimento. L'obiettivo previsto nel Piano Strategico di Ateneo è di incrementare il numero di attività di formazione ECM certificate. Attualmente sono stati realizzati, nell'ultimo triennio, 55 eventi ECM.

Obiettivo nel triennio è di aumentare del 10% il numero dei corsi ECM certificati.

Azione programmata è stimolare i docenti alla organizzazione di eventi ECM, rivolti ai medici, agli specialisti ed agli altri operatori sanitari del territorio; ci si potrà anche avvalere dei servizi della piattaforma ECM aziendale; gli eventi verranno pubblicizzati sul sito dell'Università e del Dipartimento, sulle pagine Facebook dedicate, e comunicati all'Ordine dei Medici.

Indicatori T.6:

- Numero eventi ECM;
- Numero partecipanti.

Obiettivo T.7 - Implementare l'organizzazione di corsi di e-learning e di corsi di formazione a distanza

Le nuove tecnologie hanno dato la possibilità di corsi di *e-learning*, con caricamento su piattaforma informatica di lezioni ed altri supporti audiovisivi, che possono essere consultati previo registrazione, e che eventualmente consentano un esame con rilascio di attestazione/certificazione.

L' **Obiettivo** è di realizzare almeno un modulo (corso per operatori sanitari, studenti scuola superiore) sulla piattaforma informatica di Ateneo, attivare almeno una pagina *youtube*) e pubblicizzarli presso operatori sanitari e studenti liceali.

Azione programmata è la definizione delle tematiche dei corsi mediante incontri con i docenti dei diversi SSD, la preparazione del corso, la sua pubblicizzazione sul sito di Ateneo e di Dipartimento e sulle pagine Facebook dedicate; la registrazione del corso verrà posta *on line* sul sito di Ateneo/Dipartimento o su pagina *youtube*.

Indicatori T.7:

Numero di accessi alla piattaforma.



Obiettivo T.8 - Favorire l'apprendimento permanente della cittadinanza

Tra le attività previste nel Piano Strategico di Ateneo (obiettivo 4 della Scheda 5.6) che maggiormente possono interessare le attività del Dipartimento, vi sono quelle "rivolte a promuovere stili di vita sani e rafforzare i sistemi di prevenzione delle malattie, accesso a servizi sanitari e di cura efficaci".

L'**Obiettivo** è di realizzare almeno uno/due corso (esempio: danni da fumo/alcool per le scuole, sui loro effetti sulla guida di veicoli, uso defibrillatore, prevenzione delle malattie nell' anziano) mediante, altresì, piattaforme multimediali ad accesso pubblico.

L'Azione programmata è l' individuazione delle tematiche dei corsi e dei possibili fruitori, mediante contatto con associazioni e gruppi sociali (es. scuole, Università della Terza età, circoli ed associazioni varie), la sua pubblicizzazione sul sito di Ateneo e di Dipartimento; la registrazione degli incontri potrà essere posta *on line* sul sito di Ateneo/Dipartimento o su pagina *youtube*.

Indicatori T.8:

- Numero di corsi di apprendimento permanente erogati;
- ❖ Numero di partecipanti ai corsi di apprendimento permanente.

Nell'ambito della **Terza Missione**, il Dipartimento CHIRMED definisce di rivolgere **prioritariamente** la propria attività al raggiungimento degli obiettivi negli ambiti:

- Obiettivo T.1B Attività salute pubblica: trials clinici e studi non interventistici;
- Obiettivo T4 Condivisione della conoscenza scientifica, artistica, culturale con le comunità locali mediante eventi divulgativi su argomenti scientifici, anche mediante nuovi media;
- Obiettivo T.6 Implementare l'erogazione delle attività di formazione continua ECM;
- Obiettivo T.7 Implementare l'organizzazione di corsi di e-learning e di corsi di formazione a distanza.

8. POLITICHE PER L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

8.1 Descrizione dell'organizzazione del Dipartimento in merito all'Assicurazione della Qualità

Il Dipartimento CHIRMED persegue una politica di programmazione e gestione in coerenza con le linee programmatiche del Presidio di Qualità dell'Ateneo. Il controllo della qualità rappresenta un importate ruolo nell'attività del Dipartimento. La consapevolezza dei problemi e delle difficoltà costituisce il primo passo per la programmazione e l'attuazione di misure correttive. In tal senso è particolarmente importante un monitoraggio *in itinere* delle diverse attività allo scopo di istituire prontamente delle azioni correttive.

Il Dipartimento ha costituito una Commissione per l'Assicurazione della Qualità dipartimentale i cui componenti sono coordinati dal Direttore del Dipartimento e da n. 10 unità tra docenti, personale tecnico-amministrativo e studenti, ciò allo scopo di diffondere, in tutti gli ambiti, il concetto di verifica attiva delle attività svolte. La suddetta Commissione svolge funzioni di raccordo tra i vari attori impegnati nella elaborazione, applicazione e valutazione delle procedure per l'Assicurazione della



Qualità del Dipartimento; coadiuva il Dipartimento nella pianificazione e nella verifica dell'attuazione delle azioni correttive; verifica la coerenza dei contenuti della SUA-RD ed il rispetto delle scadenze previste dal calendario delle attività per la Assicurazione della Qualità; presiede alle attività di monitoraggio; verifica l'efficacia delle azioni correttive attivate al fine di migliorare la gestione dipartimentale; monitora il corretto svolgimento delle attività comprese nel Piano Triennale e nelle attività di riesame della ricerca e della terza missione; fornisce consulenza e supporto per la redazione della SUA-CdS, delle Schede di monitoraggio annuali e i Rapporti di riesame ciclici.

8.2 Monitoraggio delle politiche di assicurazione di qualità

Il continuo monitoraggio delle diverse attività avviene durante le riunioni mensili della Commissione Permanente per l'Assicurazione della Qualità Dipartimentale. Le riunioni della Commissione forniscono una attenta analisi della valutazione delle ricerche in corso in Dipartimento al fine di sottoporre al Consiglio di Dipartimento le azioni correttive, in particolar modo per valutare la problematica dei docenti non attivi.

Al Consiglio di Dipartimento viene invitato, quando opportuno, il Presidente del Presidio di Qualità di Ateneo, che illustra, in articolati interventi, i compiti e le funzioni dell'Assicurazione della Qualità, intendendo che tale compito non è devoluto esclusivamente alla suddetta Commissione, ma deve coinvolgere, in particolar modo, l'attività dei singoli docenti col riferimento al rapporto con gli studenti, alla Didattica, alla Ricerca ed alla Terza missione.

I Componenti della Commissione Permanente per l'Assicurazione della Qualità Dipartimentale partecipano, inoltre, ognuno per le proprie competenze, alle riunioni del Consiglio AQ di Ateneo, alle riunioni della Scuola di Medicina, a quelle dei corsi Laurea, in modo da trarre conoscenze ed ispirazioni, apportare contributi e, complessivamente, diffondere il concetto di assicurazione della qualità nelle varie attività.

La qualità delle attività didattiche viene continuamente monitorata attraverso la verifica dei questionari degli studenti sulla qualità dell' insegnamento. Gli studenti vengono stimolati, sia durante le riunioni della Commissione, sia durante i Consigli di Dipartimento, sia attraverso i loro rappresentanti, ad una compilazione non burocratica e passiva del questionario, ma con la rappresentazione di osservazioni, critiche e suggerimenti.

I rappresentanti degli Studenti in seno al Dipartimento forniscono continuamente spunti interessanti e, tramite apposite istanze in Consiglio di Dipartimento, descrivono eventuali problematiche o criticità. Il dialogo fluente con gli studenti e la continua interazione con l'Amministrazione centrale permettono di essere pronti a mettere in atto le azioni correttive necessarie.

Il rapporto annuale di riesame verifica la qualità della Ricerca e delle attività di Terza Missione. Le prime vengono censite (anche servendosi della piattaforma PIMORA), e valutate anche servendosi degli indicatori bibliometrici ASN, e rapportati ai valori soglia ASN. Le seconde vengono censite e valutate. I dati vengono poi discussi nelle riunioni mensili della commissione, e portati all' esame del dipartimento.



Dall' esame annuale, emergono le attività svolte, e vengono intraprese le azioni correttive, che vengono delineate, discusse e sancite al consiglio di Dipartimento.

L'aggiornamento del catalogo di ateneo (IRIS è fondamentale per il monitoraggio continuo delle attività di ricerca. Occorre affermare che, per effetto del meccanismo delle Abilitazioni Nazionali, i conferimenti dei prodotti della ricerca è continuo e diffuso a tutti i SSD.

8.3 Azioni programmate per l'assicurazione della qualità

Le azioni programmate dal Dipartimento CHIRMED per l'Assicurazione della Qualità sono in coerenza con quelle indicate nel documento "Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo di Catania", redatto dal Presidio di Qualità dell'Ateneo.

Nell'ottica di un miglioramento delle attività dipartimentali, è stato individuato il Garante degli studenti, un docente cui gli studenti possono rivolgersi per segnalare i propri reclami e suggerimenti volti alla tutela dei diritti degli studenti nell'ambito delle attività istituzionale del Dipartimento.

Il Dipartimento coadiuvato dalla Commissione Permanente per l'Assicurazione della Qualità Dipartimentale effettuerà verifiche semestrali o annuali sulla qualità delle attività di didattica, ricerca e terza missione oltre che sulla gestione amministrativa-gestionale che deve necessariamente essere sempre più efficace ed efficiente.